Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 62 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 13 Marzo 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.60 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Storia non dimenticabile di trent' anni fa

La collaborazione dell' Italia alle spedizioni coloniali inglesi nell' Africa orientale

Roma, 12 *(per telefono)*

In una documentata cronistoria «non dimenticata e da non dimenticare» il «Giornale d'Italia» rievoca la collaborazione italiana alle azioni britanniche nell'Africa orientale dal 1902 al 1905.

La ribellione del Califfo della Somalia

Nel 1899 Mohamed ben Abdul Hassan, che era stato qualche tempo prima nominato Califfo o Vicario per le terre della Somalia e, per tale sua qualità aveva iniziato una fortunosa carriera, fu dichiarato ribelle dagli inglesi a causa della guerra santa che egli predicava contro gli affiliati a sette diverse dalla sua.

Una prima spedizione militare britannica, compiuta nel 1901, ebbe per risultato di indurre il «Mad Mullah» (così gli inglesi avevano soprannominato Mohamed ben Abdul Hassan) a un temporaneo ripiegamento nei territori del Mudug, appartenente al Sultanato di Obbia e compreso nella zona di influenza italiana. Ma dopo pochi mesi il Mullah ripassò coi suoi dervisci il confine della Somalia britannica rendendo le razzie ed esercitando feroci rappresaglie sulle tribù che si erano sottoposte agli inglesi. Una seconda spedizione militare di questi contro i ribelli terminò con un rovescio, che servì soltanto a confermare nelle popolazioni indigene la credenza nei poteri soprannaturali dell'astuto santone.

Fu allora, nella seconda metà del 1902, che il Governo britannico si rivolse a quello italiano, invocando la cooperazione per una azione concreta che conducesse alla cattura dei ribelli. Dopo alcune conversazioni fra gli esperti militari dei due Paesi (col. Trombi e comandante Filipponi per l' Italia e col. Atham e sig. Brown per l' Inghilterra) lo accordo italo-britannico fu precisato in uno scambio di note avvenuto il 16 dicembre 1902 fra il Ministro italiano degli Affari Esteri Prinetti e l'incaricato d'affari britannico Rennel Rodd. Col suddetto scambio di note il Governo di Roma dava il suo assenso allo sbarco di truppe britanniche in territorio posto sotto la sua protezione e concedeva che questo fosse attraversato per operare contro i dervisci.

La prima prova: polizia marittima

L' Italia dava così una nuova prova di solidarietà europea e di amicizia per l'Inghilterra, intensificando una cooperazione che già da qualche tempo si manifestava con un severo servizio di polizia marittima, inteso ad impedire il contrabbando di armi e di munizioni.

Il piano di operazioni ideato dallo Stato Maggiore inglese prevedeva la formazione di due colonne, la minore delle quali sarebbe sbarcata nella Somalia britannica e la maggiore sarebbe partita da Obbia, attraversando la zona di influenza italiana e portandosi a Mudug.

Il 26 dicembre 1902 giungevano davanti a Obbia le navi britanniche che trasportavano le truppe anglo - indiane. Le operazioni di sbarco, difficilissime per la violenza del mare, furono iniziate con l'aiuto delle R. Navi italiane «Caprera» e «Volturno». Il Sultano di Obbia, che, per avidità di denaro non si era prestato abbastanza prontamente ad agevolare le operazioni di sbarco, fu arrestato dalle autorità italiane coi figli e confinato nella Colonia Eritrea.

Il 22 febbraio 1903 una colonna inglese, composta di truppe montate e fornite di mitragliatrici e di artiglierie, partiva da Obbia sotto il comando del generale Manning e il 25 marzo si congiungeva a Gallacaio (l' attuale Rocca Littoria) con la colonna del ten. col. Plukett. Il 17 e il 22 aprile i dervisci inflissero agli inglesi due scacchi sanguinosissimi. Due compagnie al comando del ten. col. Plukett furono completamente distrutte, con la morte di tutti gli ufficiali e di quasi tutti gli uomini di truppa presso Cumburu, e un'altra colonna leggera, distaccata dalle forze del settore Berbera - Bohotle, ebbe a subire un combattimento accanito, nel quale riuscì a stento a salvarsi. Il generale Manning fu costretto a sospendere le operazioni ed a riparare nella Somalia britannica. Gli abissini, che si erano spinti fino all'Uebi Scebeli, rientrarono anch'essi nel loro territorio ad Harrar.

Lo sbarco italiano

Il Mullah, imbaldanzito della vittoria, si diresse verso il Mogal, occupandolo interamente fino a Ilig, sulla costa dell'Oceano Indiano.

L'insuccesso britannico si era risolto in un danno permanente per l'Italia perchè la occupazione del Mogal da parte del Mullah divideva in due il Benadir, sottraendone una parte al nostro controllo efficace. Intanto le navi italiane intensificavano il servizio di vigilanza sulle coste migiurtine, respingendo ogni tentativo di contrabbando.

Fu in quel tempo arrestato e trasportato sotto controllo in Eritrea su una nostra nave Abdul Scerì, amico e confidente del Mullah, contrabbandiere e fornitore di armi.

Gli inglesi inviarono in Somalia maggiori forze e ne affidarono il comando al generale Egerton. Nel dicembre 1903 fu iniziata l'offensiva e il 10 gennaio 1904, in un sanguinoso scontro presso Gibdal, il Mullah subiva perdite così gravi da essere costretto a riparare in Migiurtina.

Un'altra volta il Governo italiano fu richiesto di cooperazione. Il 21 aprile 1904 le truppe italiane operarono uno sbarco di viva forza a Illigh, distrussero i villaggi, scacciarono i dervisci e issarono la bandiera inglese e quella italiana. Ogni velleità di ostilità della popolazione di Illig, che si era rifugiata in grotte aperte sulla parete della roccia costiera, fu stroncata dagli equipaggi britannici mediante un intenso bombardamento.

A questo punto il Governo italiano, d'intesa col Governo britannico, avviò col Mullah trattative, che terminarono il 5 marzo 1905 con l'accordo di Illigh, a termine del quale Mohamed ben Abdul Hassan si obbligava a mantenere la pace con l'Italia e l'Inghilterra e verso i loro protetti, a risolvere amichevolmente gli eventuali dissidi, a impedire la importazione di armi da fuoco, a proibire la tratta degli schiavi, a non uscire dal territorio assegnatogli nella zona di influenza italiana.

Politica di solidarietà ed amicizia

Non è qui il luogo per estendere il racconto agli anni seguenti, e descrivere la rottura dello accordo, avvenuta nel 1909 e la ripresa di attività che ne seguì. Basta aver ricordato la buona volontà e la prontezza con le quali il Governo italiano dal 1902 al 1905 facilitò in ogni modo la azione britannica contro il Mullah fino ad ottenere la pacificazione.

Questo atto non era esente da pericoli e il nostro Paese ebbe a subirne più tardi alcuni spiacevoli conseguenze. La condotta del nostro Governo fu perciò oggetto anche di critiche non sempre benevoli. Ma il Ministro degli Affari Esteri britannico rispose che la cooperazione con la Inghilterra era da considerare come conseguenza degli obblighi derivanti dai doveri di una Nazione civile e che al Governo italiano non sarebbe stato possibile fare verso l'Inghilterra una politica meno amichevole in Africa e pretendere che essa poi facesse verso l'Italia una politica di amicizia in Europa.

Gli odierni arrivi di truppe a Napoli

Napoli, 12

Il piroscafo «Colombo» sosterà nel nostro porto fino a giovedì per imbarcare il primo nucleo della Divisione «Gavinana» costituito da una compagnia zappatori artieri, una compagnia trasmettitori, un plotone idrici, una sezione di sussistenza.

Continua pertanto il concentramento della Divisione «Gavinana». Nella giornata di domani mercoledì giungeranno da Potenza, Piacenza e Faenza due compagnie mitraglieri della 19ª Brigata di fanteria, un comando di gruppo e tre batterie del 19° reggimento di artiglieria per Divisione di fanteria.

Gli armamenti inglesi

La Camera dei Comuni respinge la censura laburista

Londra, 12

La discussione alla Camera dei Comuni sulla mozione laburista di censura al Governo per il Libro bianco sulla difesa, si è chiusa con la vittoria del Governo con 429 voti contro 79. In seguito è stato approvato con 387 voti contro 76 l'emendamento proposto da Austin Chamberlain in sostituzione della mozione laburista.

Il dibattito svoltosi alla Camera dei Comuni sugli armamenti britannici ha avuto larga eco nei giornali odierni. La stampa conservatrice approva gli argomenti svolti a favore delle proposte di aumento degli armamenti britannici da Baldwin, Simon e Chamberlain, riaffermando essere dovere precipuo di ogni Governo, conscio delle proprie responsabilità, di mettere il paese in condizioni da potersi difendere da qualunque eventuale aggressione. La stampa liberale e laburista accusa per contro il Governo di voler abbandonare definitivamente la politica della collaborazione internazionale per l'organizzazione di un sistema di sicurezza collettivo. In un articolo di fondo il «Times» osserva che per il momento la guerra non potrà essere impedita dal moltiplicarsi dei patti e documenti scritti, ma soltanto dalla possibilità di far presente a qualsiasi eventuale aggressore, che egli non potrebbe riportare una facile vittoria.

Per la «Morning Post» il mantenimento di forza corrispondente alla ricchezza ed alla estensione territoriale di una Nazione costituisce il principale dovere di qualsiasi Governo. «Obbligo della Gran Bretagna, afferma il giornale, è dunque quello di difendersi e di prepararsi altresì ad adempiere completamente agli impegni internazionali assunti. Tutto ciò potrebbe essere raggiunto mediante una saggia politica degli armamenti». Il «Manchester Guardian», pur ammettendo la verità dei dati forniti da Baldwin sugli armamenti degli altri Paesi, osserva che ciò non costituisce una ragione sufficiente perchè la Inghilterra si prepari oggi ad accrescere il proprio armamento fornendo in tal modo la prova della sua sfiducia nel sistema della organizzazione della pace.

Il dibattito nei commenti della stampa germanica

Berlino, 12

Del dibattito svoltosi ieri alla Camera dei Comuni i giornali di stamane commentano le dichiarazioni di Baldwin mentre passano sotto silenzio quelle di Simon. Il «Berliner Tagblatt» scrive che la posizione del governo inglese era difficile. Tanto meno invidiabile era la posizione di Baldwin che doveva difendere quell'errore davanti ad una camera agitata e carica di idee elettorali, e nota che Baldwin ha approvato senza limitazione la pubblicazione del Libro bianco e il suo contenuto, ma che lo ha fatto senza asprezza, d'altra parte ha riparato le omissioni dicendo sopratutto che non solo la Germania si sta occupando di integrare i suoi armamenti. Il commento dice però che Baldwin non ha accennato a molte cose che contiene il Libro Bianco e che non sono state criticate soltanto dai tedeschi. Ciò deve essere tenuto presente per giudicare gli avvenimenti ulteriori. Il discorso di Baldwin malgrado gli auguri di successo fatti per i viaggi dei suoi colleghi di gabinetto mostra che le difficoltà sono ancora forti. Nella diffusa esposizione degli armamenti di altre potenze la Germania non è neppure nominata mentre nel Libro bianco aveva il primo posto. Invece Baldwin si occupa specialmente della Russia sovietica e per motivi di parità anche del Giappone, dell'America e dell'Italia. I riguardi alla Francia sono ancora molto corti, tanto è vero che in quel catalogo essa rappresenta solo una parte indiretta in quanto i suoi piani di armamenti navali sono citati soltanto come risposta agli armamenti italiani.

Riassumendo, il giornale dice che il Governo inglese non ha ritirato nulla ma ha riparato una omissione accennando questa volta come motivo dei suoi armamenti anche agli armamenti di altri Stati che non la Germania. La parità di diritto di questa non è stata espressamente confermata ma si può vedere una conferma indiretta nel fatto che l'Inghilterra promette la continuazione della politica del comunicato di Londra.

La «Frankfurter Zeitung» non è d'avviso che si tratti di una discussione interna inglese. Infatti quello che il Libro bianco attesta è un cambiamento radicale dell'Inghilterra riguardo ai problemi europei. Insiste sulla parola «conferma» ed aggiunge che in realtà era chiaro da molto tempo che l'Inghilterra si preparava in silenzio a cambiare la sua politica verso la Società delle Nazioni e si era decisa per una politica di alti armamenti. Il lato di politica estera della discussione interessa la Germania in modo particolare e le trattative anglo-tedesche sono state semplicemente rimandate. Esse saranno iniziate prima della fine del mese giacchè è probabile che per quell'epoca Adolfo Hitler sia ristabilito. L'andamento di quelle trattative non sarà diverso da quello che sarebbe stato se Simon avesse potuto mantenere inalterato il suo piano di viaggio. Quello che va notato è che nessun articolo di giornale, nessun discorso di ministro, nessuna discussione ai Comuni possono distruggere il fatto che il Governo inglese, come lo dimostra il suo Libro bianco, si è fissato su una politica che fa apparire come assolutamente escluso il disarmo, una seria limitazione degli armamenti e perfino una conversazione sulla base usata negli ultimi anni.

Uno spettacoloso tracollo

Roosevelt dichiara di non cambiare la politica governativa del cotone

Washington, 12

Il senatore Smith ha dichiarato di aver appreso che il presidente Roosevelt ha pubblicato in giornata una dichiarazione con la quale assicurerà la Nazione che non vi sarà nessun cambiamento nella politica governativa del cotone. Il mercato del cotone è stato oggi agitatissimo dopo lo spettacoloso tracollo di ieri, quale non si era veduto da sette anni a questa parte. Si sono rinnovate le vendite di liquidazioni di ordini di vendite e numerose vendite forzate.

METODO SBAGLIATO

E' in vendita nelle nostre città di confine un opuscoletto «Gli italiani in Germania: metodo di parlare subito il tedesco», (ed. Georgis Polygglott Verlat di Bonn) ove in un elenco di città germaniche figura persino Bolzano.

Evidentemente l'editore, oltre a non conoscere la storia di Cesare e di Bruno, dimostra di dimenticare troppo presto la vittoria italiana del 1918, e non si ricorda che Bolzano è entro i confini politici, oltre che naturali, dell' Italia.

Il suo metodo è dunque sbagliato.

Una nuova terra scoperta nelle regioni antartiche annessa alla Norvegia

Oslo, 12

Il «Giornale norvegese del commercio e del traffico marittimo» annuncia che la nave petroliera norvegese «Thorashavn» ha scoperto nella regione antartica una nuova terra coperta soltanto parzialmente di ghiaccio e vi ha inalberato la bandiera norvegese prendendone possesso in nome del Regno di Norvegia.

La nuova regione scoperta si chiamerà terra di Ingrid Christensen, nome della moglie dell'esploratore Lars Christensen al quale appartiene la nave cisterna «Thorashavn» cui si deve la scoperta. La nuova terra non solo è importante per il contributo che porta alla conoscenza e alla cartografia delle regioni antartiche, ma anche perchè potrà condurre la Norvegia ad ammettere altri territori del Polo Sud.

La nuova terra che è in gran parte coperta di ghiaccio e in parte nuda, ma priva di vegetazione, è situata fra i gradi 73 e 80.45 di longitudine est ed i gradi 67.50 e 60.10 di latitudine sud della terra Enderby. Essa si trova tra la terra di Re Leopoldo, la terra della Regina Astrid e la terra di Lars Christensen e costituisce il collegamento che ancora mancava e che finalmente è stato trovato tra i due primi territori ed il terzo.

La meccanica della guerra

Una potente base aerea degli Stati Uniti nelle Havai?

Washington, 12

Il governo ha chiesto uno stanziamento di due milioni di dollari per l'acquisto di un terreno di circa 900 ettari nelle isole Havai, allo scopo di stabilirvi una nuova base aerea, che sarebbe assai opportuna per gli aeroplani da bombardamento di nuovo modello che vi si stanzierebbero.

L'azione del Regime nel campo del lavoro

Nuovi accordi per le quaranta ore settimanali - Il sabato fascista - La libertà di scelta nell' assunzione di manodopera

Roma, 12 *(per telefono)*

Nella sua recente sessione il Gran Consiglio del Fascismo adottò, come si ricorderà, importanti deliberazioni miranti a consolidare e perfezionare le provvidenze del Regime a favore delle masse lavoratrici.

Perchè l'orario settimanale resti permanente

La prima di queste deliberazioni stabiliva che fosse resa permanente la settimana lavorativa di quaranta ore, e che tale orario di lavoro fosse, indipendentemente da accordi di ordine internazionale, ovunque possibile applicato.

Non vi è bisogno di ricordare la vasta portata politica, sociale ed umana dell' introduzione della settimana lavorativa di quaranta ore, la quale ha consentito, attraverso gli accordi stipulati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori, di riassorbire al lavoro una larga massa di disoccupati in tutte le branche della produzione, e specialmente nel campo industriale.

Con questo importante provvedimento l' Italia fascista si è messa all'avanguardia di tutti i Paesi per la risoluzione dell'angoscioso problema della disoccupazione, e il suo esempio è stato largamente seguito all'estero. In tutta Italia migliaia di famiglie hanno avuto assicurato il lavoro e il pane.

Con la sua decisione il Gran Consiglio intese pertanto assicurare in modo permanente i benefici raggiunti negli accordi interconfederali, i quali avevano, come è noto, carattere di temporaneità. Il Regime ed il Governo non hanno mancato di fare gli opportuni studi ed accurate indagini per attuare integralmente le decisioni adottate e compiere il lavoro per l'emanazione di precise disposizioni legislative che si rendessero necessarie.

Dal canto suo il Ministero delle Corporazioni ha compiuto le opportune indagini nell' imminenza dello scadere degli accordi interconfederali sulla settimana di quaranta ore — come è noto quello riguardante i lavoratori dell' industria sta per scadere il 16 aprile prossimo — ed ha invitato le Confederazioni, sia dei datori di lavoro che dei lavoratori, a stipulare nuovi accordi, nei quali l'orario settimanale di lavoro sia reso permanente e siano così assicurati in modo definitivo i cospicui vantaggi ottenuti con il provvedimento.

La clausola del sabato fascista nei contratti di lavoro

Inoltre il Gran Consiglio del Fascismo stabilì che il pomeriggio del sabato dovesse essere dedicato alla educazione politica e all'addestramento militare delle organizzazioni del Regime. Questo in armonia con le disposizioni mussoliniane sulla preparazione militare della Nazione. Con l' istituzione del «sabato fascista» il supremo organo del Regime ha voluto infatti consentire ai giovani e a tutti gli uomini validi alle armi di poter attendere all' istruzione pre e post militare senza che venissero distolti proprio la domenica dall' intimità famigliare.

Oltre alle direttive impartite alle Confederazioni il Ministero delle Corporazioni ha voluto che fosse prontamente attuata anche questa importante deliberazione, e perciò ha dato istruzioni perchè nella stipulazione di nuovi accordi sia compresa la clausola con la quale i contratti di lavoro saranno modificati nel senso di consentire la vacanza nel pomeriggio del sabato.

Così la settimana lavorativa di quaranta ore sarà perfezionata e sanzionata in una istituzione di carattere altamente ideale e politico e di originalità squisitamente fascista.

Altro argomento sul quale il Gran Consiglio del Fascismo ebbe a richiamare l'attenzione degli organi competenti è quello della necessità di perfezionare il funzionamento degli organi di collocamento e della necessità **dell' industria, dell'agricoltura** *e del commercio di limitare a casi precisamente definiti la facoltà di scelta degli operai da parte dei datori di lavoro.*

Gli uffici di collocamento e la manodopera specializzata

Come è noto gli uffici di collocamento hanno avuto dal Regime un opportuno riordinamento. Mentre prima si aveva un ufficio di collocamento corrispondente per ciascuno dei grandi settori dell'attività produttiva, industria, agricoltura e commercio, con la recente riforma in ogni Provincia è stato istituito un ufficio di collocamento unico (con un collocatore unico) diviso in tre sezioni. Si tratta ora di perfezionare il nuovo ordinamento, sopratutto per ciò che riguarda l' iscrizione nell'elenco dei disoccupati.

Per quanto si riferisce alla facoltà di scelta da parte dei datori di lavoro di operai iscritti nell'elenco il Ministero delle Corporazioni ha dato disposizioni alle organizzazioni sindacali perchè, in attuazione alle delibere del Gran Consiglio, stipulino accordi per limitare a casi precisamente definiti tale facoltà.

Il Ministero delle Corporazioni suggerisce che la scelta da parte dei datori di lavoro debba farsi soltanto per quanto riguarda la mano d'opera specializzata.

Come tale devono considerarsi: in agricoltura, i lavoratori specializzati, nell' industria gli operai qualificati e specializzati; nel commercio gli addetti a mansioni che hanno contatto col pubblico e gli addetti a mansioni particolari di responsabilità e di fiducia.

Nella mano d'opera specializzata tuttavia tale facoltà di scelta non deve essere illimitata, ma deve essere contenuta in una determinata percentuale, che sarà stabilita, secondo le direttive del Ministero, negli accordi sindacali da stipulare.

Le precise disposizioni del Gran Consiglio nel settore del lavoro **troveranno la più pronta attuazione.**

La Grecia si è liberata della sedizione

La rivolta venizelista stroncata

La flotta ammutinata si arrende - Gli insorti abbandonati dai capi - Candia - Provincie e isole riconquistate

Atene, 12

La ribellione greca è repressa sulla terra e sul mare.

I capi dell' insurrezione, compresi Venizelos e sua moglie, hanno lasciato Creta a bordo dell'incrociatore «Averoff» dopo avere liberati gli ostaggi. Il regime normale è stato ristabilito in tutta l'isola: il generale Dedes ha riassunto il comando militare e Aposkitis ha ripreso le sue funzioni di governatore. La caduta di Creta e la fuga di Venizelos completano la disfatta dei ribelli.

Il generale Anagrostoculos comandante della brigata ribelli di Serres, accompagnato da cinque ufficiali e dal suo stato maggiore, si è imbarcato a bordo di un veliero ed è partito per destinazione sconosciuta.

Il generale Papulas capo della difesa repubblicana con altri tre colonnelli che nei giorni scorsi erano ricercati dalla polizia si sono stamane spontaneamente costituiti alle autorità.

La capitolazione

Il governo ha incaricato il ministro a Sofia di chiedere al governo bulgaro la estradizione del generale Kamenos e degli altri ufficiali ribelli fuggiti in Bulgaria. Il governo greco ha inoltre chiesto che il denaro pubblico che essi hanno con sè sia sequestrato. Un battaglione di insorti giunto a Dedeagac è stato immediatamente disarmato.

Tutta la flotta ribelle attualmente nella baia di Suda (Canea): le navi «Tsara», «Leone» e «Nirefs», si è arresa al governo eccetto l'incrociatore «Averoff» ed un sottomarino. L'incrociatore è partito ieri sera alle 23,30. Gli ufficiali sediziosi prima di abbandonare le navi hanno distrutto la radio de La Canea. Nella baia di Cassandra (penisola Calcidica) un'altra nave ribelle si è arresa al governo. Essa ha ricevuto l' ordine di raggiungere Salonicco.

Le truppe governative hanno rioccupato le isole di Mitilene, Scio e Sauxo.

Il governo ha dato ordine che tutti gli ufficiali ribelli vengano processati dal tribunale di guerra. In una intervista il primo ministro ha dichiarato che quando il movimento ribelle sarà sedato una nuova era comincierà per la Grecia.

Tremila soldati ribelli sono stati fatti prigionieri a Seres. Nella Macedonia migliaia di soldati ribelli abbandonati dalla maggior parte dei loro ufficiali hanno capitolato dopo aver avuto perdite maggiori di quelle delle truppe del governo, che sono state di 11 morti e di 28 feriti.

La notizia della definitiva repressione della rivolta ha suscitato in tutta la Grecia manifestazioni di entusiasmo. Le città sono imbandierate.

Il vincitore: Condylis

Alle ore 18 è giunto in aeroplano da Salonicco il generale ministro Condilys con il suo Stato Maggiore. Egli è stato ricevuto dal ministro delle Comunicazioni, dal sottosegretario alla Guerra, dal ministro dell'Aria, dal sottosegretario alle Comunicazioni e da tutti gli ufficiali generali della guarnigione di Atene con numeroso pubblico acclamante. Condilys si è recato subito all'abitazione del presidente Tsaldaris.

Atene, festante e imbandierata ha tributato al generale Condilys una accoglienza entusiastica.

L' Agenzia telegrafica ateniese annuncia che, come già è avvenuto a Creta, l'autorità legale verrà reintegrata, in giornata, anche nelle altre isole.

L'«Edefteron Antropos» pubblica stamane che i circoli italiani trovano ingiustificata l' azione spiegata da Venizelos, che avrebbe dovuto occupare il potere con mezzi legali onde avere anche le simpatie estere. Il «Kathimerini» in un editoriale, critica con asprezza l'azione dei ribelli e scrive che lo Stato deve prendere ogni provvedimento perchè i Venizelos muoiano.

Un accorato proclama del Capo dello Stato

Il Presidente della repubblica Zaimis ha diretto al popolo greco il seguente messaggio:

«Greci! in occasione della repressione della sedizione insensata che ha minacciato di distruggere completamente la Grecia e contro la quale si è sollevato non soltanto il popolo greco ma anche tutta l'opinione pubblica internazionale, io desidero esprimere al Governo del paese la riconoscenza della Nazione perchè col suo atteggiamento fermo, con i suoi sforzi intelligenti e la sua rapida azione, ha scongiurato la lotta intestina, ha prevenuto la diffusione del sangue fraterno ed ha salvato la Grecia dalle sventure di una sciagura nazionale, che è stata tentata con temerarietà.

«Come Capo, secondo l'art. 81 della Costituzione, delle forze di terra, del mare e dell'aria, desidero che i ministri della Guerra, della Marina, dell'Aviazione e degli Interni si facciano interpreti della riconoscenza e trasmettano le mie felicitazioni a tutti gli ufficiali ed equipaggi della flotta e dell'aviazione, alla gendarmeria ed alla polizia delle città che con la loro devozione verso il governo legale del paese, nonchè col loro valoroso contributo al fronte comune contro i ribelli e sotto il comando avveduto dei loro capi, hanno represso quasi senza effusione di sangue, la ribellione diretta contro la esistenza stessa della Nazione.

«Così, con l'assistenza dell'Altissimo, la Nazione unita è riuscita a scongiurare un terribile pericolo, che per un momento ha minacciato la sua esistenza per poter ora continuare la sua vita nello sforzo per il consolidamento della pace interna e della sua prosperità e della realizzazione dei suoi ideali.

«Greci! La mia qualità di Primo Magistrato dello Stato ed il fatto che durante la mia lunga vita politica io sono stato testimonio di una lunga serie di avvenimenti della storia della Grecia mi danno il diritto di indirizzare al popolo Ellenico tutto intero un appello perchè rispetti l'ordine pubblico con obbedienza, con disciplina, e perchè resti unanime nella fiducia piena verso la Patria ed il suo avvenire».

Ironie della storia

Venizelos si rifugia in un' isola del Dodecaneso

Rodi, 12

Oggi nel pomeriggio all'isola di *Caso* sono sbarcati dall'incrociatore greco «Averoff» Venizelos, la moglie ed altre personalità greche del partito venizelista.

L'incrociatore è ripartito diretto a Salamina ed ha radiografato che si reca a quell'arsenale per arrendersi. All'isola di *Patmo* ha approdato il sottomarino greco «Giasone» con a bordo 8 ufficiali, 30 marinai e un borghese. La nave si è ancorata in attesa di istruzioni dal governo.

L'isola di Caso è una delle dodici isole italiane dell'Egeo, di 69,4 kmq., con una popolazione di 1961 abitanti. Il capoluogo è Ofri con una popolazione di 600 abitanti.

L'isola di Patmo fa essa pure parte dei nostri possedimenti dell'Egeo. Di 57,1 kmq., ha una popolazione di 3080 abitanti di cui 1700 nel capoluogo omonimo.

Plastiras scompare

Marsiglia, 12

E' qui giunto a mezzanotte il generale Plastiras il quale è ripartito questa mattina stessa per destinazione ignota.

La Bulgaria conferma le sue intenzioni pacifiche

Sofia, 12

Il ministro plenipotenziario greco ha visitato il Presidente del Consiglio. Riferendosi alle voci di ammassamenti di importanti forze bulgare alla frontiera sud, il generale Zlateff ha tenuto a riconfermare al ministro Collas che la Bulgaria intende non tradire le sue pacifiche direttive di politica con i vicini, proclamate nel discorso programmatico da lui pronunciato il 24 febbraio scorso.

Riflessi demografici

I vuoti delle leve preoccupano la Francia

Parigi, 12

I Ministri si sono riuniti questa mattina all'Eliseo sotto la presidenza del sig. Lebrun. Il Consiglio ha proceduto all'esame delle disposizioni che saranno prese dal Governo e presentate prossimamente al Parlamento per parare alle deficienze degli effettivi delle classi di leva, corrispondenti agli anni della guerra mondiale. Il Presidente del Consiglio farà su tale argomento una comunicazione alla Camera venerdì

Azana si difenderà nella seduta delle Cortes

Madrid, 12

La stampa commenta gli eventuali sviluppi parlamentari della proposta per la messa in stato di accusa dell'ex Presidente Azana e dell' ex Ministro degli Interni Casares, accusati di complicità nel contrabbando delle armi in favore dei rivoluzionari portoghesi. Si prevede che giovedì prossimo nella seduta alle Cortes, durante la quale sarà nominata una apposita commissione, Azana prenderà la parola per difendersi.

Verso il riavvicinamento cino - giapponese?

Honolulu, 12

Wange Chung Hsui, rappresentante della Cina alla Corte internazionale di Giustizia dell'Aja, che recentemente compì una missione ufficiosa presso il Governo di Tokio per incarico del Governo di Nanchino, è arrivato qui oggi. Egli ha dichiarato che il riavvicinamento cino-giapponese sarà fra breve tempo un fatto compiuto.

TRACCE

Da certe fioriture polemiche, vien fatto di pensare che esista una provincia ed una antiprovincia.

Approfondite le indagini e vedrete che il male sul quale si appuntano vani, intermittenti battibecchi si riduce al fatto trascurabile che ci sono bocciati del liceo che fanno i saputi in provincia, da una parte, e villani rifatti, che purtroppo riescono in città a varcare troppe anticamere e diventare marcelli.

La città e la provincia sono estranee alle piccole beghe bizzose dei pretenziosi e non perdono di vista i singoli ed i reciproci obiettivi, che possono essere differenti, nel campo del lavoro, della coltura, dell'arte, del passatempo e che diventano strettamente comuni, nel campo politico.

*

Se si vuol guardare alla città ed alla provincia senza prevenzioni, si dove notare qualche differenza piccolissima, in apparenza. La città è più rumorosa, e c'è molta luce. C'è però molta ombra. Meno rumore in provincia; e meno contrasti di luci e di ombre. Inoltre, muscolature sviluppatissime. Riguardo alla intelligenza, nel senso da molti erroneamente inteso, nessuna differenza. Varia l'impiego, dell'intelligenza.

*

La malattia diplomatica, di cui s'è parlato recentemente, era un raffreddore. Ecco un raffreddore che, guarito, lascierà come strascico un raffreddamento. Naturalmente diplomatico.

Bisogna guardarsi dalle ricadute.

*

Notizie meteorologiche dai Balcani, forti venti grecali, che minacciano tempeste. Ammassamento i nuvole, incolonnate e spinate ai confini.

*

E' di moda parlare di mète altissime, anche da certuni che partono dalla propria carriera. La mèta è durissima, specialmente per chi ha presunto troppo dalle proprie forze e dalle possibilità.

Anche gli zoppi possono fare dell'alpinismo, ma uno zoppo che si mettesse in mente di scalare il Monte Bianco e tornasse in barella, sarebbe sciocco se si lamentasse.

*

L'iconoclastia, l'antitradizionalismo ha fatto scuola. Dopo l'abolizione dei discorsi, che però si fanno sempre; dei brindisi convenzionali, che però non si sono mai smessi; dei banchetti per la nomina di cavalieri, che si svolgono tuttavia, c'è chi vorrebbe simultanea l'abolizione della marsina, dei biglietti di augurio e dei mazzi di fiori.

Ammesso che, al posto dei mazzi di fiori, sarebbero più pratici dei mazzi di carote e più dinamici dei mazzi di serpentelli, non credo maturi i momenti per tale rinnovamento, nè l'antitradizionalismo è giunto a poter sostituire i cipressi con piante di mele cotogne. Tempo al tempo.

*

I diritti di precedenza, le graduazioni di valore, non possiamo pretendere di auto-stabilirle. E' un fatto che se potessimo farlo, molte ingiustizie nei confronti nostri sarebbero evitate, ma non è escluso che potrebbero peggiorare le inquistizie nei confronti degli altri.

*

Due mele magnifiche, nate sullo stesso ramo, baciate dallo stesso sole, sono finite in due cesti. Una capitò al mercato di Fara Filiorum Petri (prov. di Chieti) l'altra al mercato di Milano. Una fu pagata dal consumatore un soldo, l'altra una lira.

Vi sentireste di parlare di ingiustizia umana?

*

Prima di inveire contro la sorte, bisogna avere la forza d'animo di considerare tutti i lati, anche i tragici ed i comici, con perfetta serenità e concedere alla sorte almeno le attenuanti generiche, quando ci sfotte.

*

Per conoscere la gente, bisogna andarci in mezzo e sentirla. Chi sta alla finestra e ne ode solo il bisbiglio indistinto, non può pretendere di conoscerla.

*

Il Fascismo è contro gli accomodamenti e i compressi. Qualcuno accomoda per non compromettersi, ma si tratta quasi sempre di pezze alle maniche dei sedentari.

Sylva

Il nuovo Sultano delle "mille isole,,

Colombo, 12

Si ha da Malec che è stato eletto al Sultanato delle isole Maldive il Principe Aggango Manisallu, cinquantenne, che era il solo analfabeta fra i sette pretendenti al trono. Gli altri principi hanno ricevuto una pessima impressione ed ora sono pieni di risentimento per il nuovo eletto, tanto più che non è stata nemmeno data loro comunicazione della ascesa al trono del Principe Aggango. Il Sultano delle isole Maldive porta il titolo pomposo di «Signore delle mille isole». Il trono era rimasto vacante pochi mesi fa, quando i capi locali avevano deposto il Sultano Muammadda Shamsuddin, che reggeva da 32 anni, perchè affermavano che avesse compiuto atti non costituzionali. Da allora le isole, che sono sotto il protettorato inglese, erano governate da un Gran Visir e dai sei Visir di Gabinetto.

(Radio Stefani)

Le tendenze della sterlina e la situazione monetaria internazionale

Roma, 12

La sterlina non si è ancora ripresa dalla nuova perturbazione che le ha fatto perdere nel volgere di pochi giorni altri 3 punti sulle quotazioni della lira. E negli ambienti finanziari internazionali non si nascondono le inquietudini suscitate dalle continue oscillazioni della moneta inglese. E' vero che un ribasso di qualche punto non è capace di portare uno squilibrio gravissimo, almeno per il momento, nè fenomeni produttivi internazionali, ma quello che preoccupa è che le autorità britanniche non hanno nessuna intenzione di por fine rapidamente a questa instabilità monetaria che contribuisce indubbiamente a prolungare la crisi universale. Il Cancelliere dello Scacchiere ha dichiarato l'altro giorno alla Camera dei Comuni che ritiene impossibile per ora, ancorare la sterlina all'oro perchè tale fatto obbligherebbe l'Inghilterra a cedere del metallo giallo, oppure a rialzare il tasso di sconto adottando anche qualche altra misura di deflazione che turberebbe la situazione economica interna. «Benchè — egli ha soggiunto — io non veda altra misura monetaria internazionale migliore dell'oro e benchè la Gran Bretagna e gli altri paesi dovranno un giorno o l'altro ritornare alla base aurea, io non sono disposto a prendere la minima misura per attuare la stabilità della sterlina».

In sostanza a Londra si lascia discendere la sterlina per evitare il ricorso a delle misure che potrebbero essere penose. Il ribasso della moneta è dunque ancora impiegato come mezzo per dar vita all'attività economica inglese e per sviluppare le esportazioni senza che ci sia bisogno di ricorrere ad un ribasso dei prezzi di costo. Quanto siano profondamente illusori questi sistemi è dimostrato dalla dolorosa storia della crisi: non c'è stato ribasso monetario che presto o tardi non sia stato seguito da rialzi doganali o da altre misure del genere capaci di ostacolare le esportazioni del paese che ha provocato il ribasso. Intanto già si annunciano in Francia dei dazi compensatori sui cambi, che colpirebbero proprio le merci inglesi e su un altro settore, quello giapponese, il ribasso della moneta, lo yen, è stato di nuovo spinto con ritmo accelerato in modo da superare di nuovo la sterlina. Perciò automaticamente vengono a cadere per dei mercati molto interessanti i vantaggi illusori che si credevano acquisiti in virtù di un nuovo taglio sulla moneta nazionale.

LA TORTURA IMPLACABILE DI MALTA

Perchè il dialetto maltese non può servire da lingua nazionale

Roma, 12

Il prof. Luigi Bonelli, in un accurato studio pubblicato sul «Giornale di Politica e Letteratura» esamina la questione se possa il dialetto maltese servire da lingua nazionale dell'Isola. Egli rileva che le particolarità del dialetto maltese, che, come l'inglese, è un linguaggio misto, sono: dal punto di vista fonetico, riflessi di vocali come nell'arabo; dal punto di vista della morfologia e della sintassi, forme quasi identiche a quelle dei dialetti arabi del Magreb; dal punto di vista lessicale, il materiale è in massima parte italiano o, meglio, calabro-siculo. I nomi dei mesi sono italiani. La percentuale delle parole italiane o calabro-sicule usate dai maltesi, varia a seconda dell'ambiente, del grado di cultura e dell'argomento del discorso, ed essa giunge fino all' 80 e 90 per cento. Quanto alla fraseologia si può affermare che il sostrato ideologico del maltese è esclusivamente e squisitamente italiano. Il Bonelli, dopo avere ricordato la discussione che è tutt'ora di grande attualità nel mondo colto orientale, della non capacità della lingua araba a rispondere a tutte le esigenze della vita e della scienza moderna, per cui arabi ed arabisti insigni chiesero che essa attingesse da lingue straniere i vocaboli corrispondenti ai nuovi bisogni, domanda giustamente come potrebbe il maltese, semplice, volgare dialetto, povero al punto da non avere neppure avverbi corrispondenti a quelli in «mente» italiani, e da dover ricorrere a circonlocuzioni per taluni nomi di mestiere, essere veicolo del pensiero moderno ed espressione dell'alta cultura. Assolutamente inservibile in materia scientifica, esso non ebbe mai e non potrà avere dignità di lingua e l'italiano fu sempre la sola lingua scritta, parlata e coltivata dalle classi civili della popolazione.

Il noto arabista G. P. Badger, tanto fervido ammiratore del dialetto maltese da affermare che «qualora esso fosse un po' coltivato, esso non sarebbe inferiore a nessun'altra lingua per ciò che concerne la bellezza delle frasi e la ricchezza del suo vocabolario» è però costretto a dichiarare: «La poesia e la letteratura dell'Isola è stata sempre e sarà sempre italiana, perchè l'italiano è la lingua scritta dei maltesi; il dialetto appartiene propriamente alle classi inferiori della popolazione».

Il Bonelli così conclude: «Quale manuale o trattato scientifico o letterario, anche solo elementare, si potrebbe mai dettare in maltese? Che se, «manu militari», se ne dovranno comporre, tutti i vocaboli, le espressioni, le frasi che ne danno rappresenteranno, come sono e da tempo, i ponti con l'arabo letterario, il quale pure è nelle condizioni anzidette, tutta la terminologia delle scienze e delle lettere dovrà necessariamente venir presa dall'italiano il quale, ora proscritto e posto all'Indice, rientrerà così nell'Isola con tutti gli onori».

In Spagna si caldeggia l'insegnamento dell'italiano

Madrid, 12

Nel popolare indipendente «Informaciones», lo scrittore Ginemez Cabalero esalta la lingua italiana e incita il Ministro della Istruzione a realizzare il proposito annunciato di estendere l'insegnamento dell'italiano alle scuole medie senza lasciarsi distogliere dalle opposizioni del settarismo antiitaliano. La lingua italiana per la Spagna non è solamente la sorella romanica, come il francese; l'italiano ha conservato meglio le linee dell'ampia e sonora monumentalità latina. L'articolista spiega che la conoscenza dell'italiano moderno consente di apprezzare l'italiano classico, ricorda come il maggiore orgoglio dei classici spagnoli, dell'epoca splendente fosse la conoscenza dell'italiano e cita i numerosi autori che subirono l'influenza italiana, specialmente nel secolo sericesimo. Nei ritrovi madrileni si parlava italiano fin nel secolo diciottesimo.

L' elogio di Starace agli addetti allo sport dei Fasci Giovanili e dei Guf

Roma, 12

Sono stati ricevuti dal Segretario del Partito gli addetti e fiduciari allo sport dei Guf e dei Fasci Giovanili di Combattimento che hanno preso parte al sesto concorso informativo svolto alla Farnesina con la collaborazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro e del Coni. Il Segretario del Partito si è interessato dell'andamento del corso, esprimendo ai partecipanti il proprio compiacimento ed ha affermato che egli segue con particolare interesse la loro opera, poichè deve rendere sempre più estesa e intensa la pratica degli sports nelle organizzazioni giovanili. Ha poi comunicato di aver disposto che, come per i corsi precedenti, i Comandanti Federali dei Fasci Giovanili di Combattimento e i Segretari dei Guf ai quali appartengono i primi dieci classificati possono iscrivere a titolo di premio un fiduciario sportivo a uno dei prossimi corsi senza pagamento di quota. I primi dieci classificati sono risultati i seguenti: Emilio Biancheri del F. G. C. di Imperia, Enrico Baratto del F.G.C. di Trento, Clemente Romano del F. G. C. di Novara, Osvaldo Montanari del F.G.C. di Pescara, Sergio Sassi del F.G.C. di Bergamo, Attilio Mundo del F.G.C. di Reggio Calabria, Paolino Nizzero F. G. C. di Vicenza, Vittorio Joppolo del F. G. C. di Ancona, *Edmiro Bortolozzi del F.G.C. di UDINE*, Gianfranco Tarla del F.G.C. di Carrara.

Le borse di studio in memoria di Arnaldo Mussolini

Roma, 12

Si è riunita nel Palazzo del Littorio, presieduta dal Segretario del Partito, la Commissione giudicatrice del concorso alle borse di studio istituite dal Direttorio Nazionale del Partito, in memoria di Arnaldo Mussolini.

Il Segretario del Partito, dopo di avere richiamato l'attenzione dei componenti la Commissione sulla importanza ed il significato della gara, ha dato comunicazione del tema scelto dagli scritti di Arnaldo Mussolini e ha segnato per la prova: «Le corporazioni fasciste che i facili e prevenuti detrattori consideravano una costruzione ideologica, sono oggi esaminate, studiate e discusse da tutti i popoli del mondo. Roma, per bocca del Duce, proclama ancora ai popoli una grande verità: afferma che essi non troveranno la salute e la forza, la concordia e la prosperità se non nel lavoro, nella collaborazione di tutti gli elementi atti alla produzione dominati da grandi forze morali come lo spirito della religione, della famiglia e della Patria».

La Commissione ha esaminato i ricorsi pervenuti e ha preso le conseguenti deliberazioni.

La commissione si riunirà nuovamente nel Palazzo del Littorio il 19 marzo XIII alle ore 18. Come è stato annunciato le borse che sono in numero di cinquanta saranno assegnate dal Segretario del Partito ai vincitori il giorno 23 marzo XIII alle ore 11.30 a Palazzo del Littorio.

Il varo dell'incrociatore "Eugenio di Savoia,,

Roma, 12 *(per telefono)*

Il varo dell'incrociatore «Eugenio di Savoia» è stato fissato per giovedì prossimo alle ore 11 a Genova Sestri.

Il Principe di Piemonte visita a Napoli la Mostra delle visioni del Vangelo e le opere dei Prelittoriali

Napoli, 12

Quest'oggi, con l'augusto intervento di S.A.R. il Principe di Piemonte e del Cardinale Arcivescovo, presenti le autorità e notabilità cittadine, ricevuti dal Segretario Federale e dai componenti il direttorio, è stata inaugurata in Castelnuovo la Mostra delle visioni del Vangelo, organizzata a favore delle opere assistenziali. Ha pronunciato il discorso inaugurale Mons. Aurelio Signori, prelato di «Propaganda Fides», il quale ha illustrato la particolare importanza artistica e spirituale delle tavole dipinte dal prof. Gallizi dietro suggerimento del padre Semeria e che costituiscono in Italia una prima raccolta organica di illustrazioni originarie di episodi dei Santi Vangeli. S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito dal Cardinale Ascalesi e dalle autorità, si è lungamente soffermato ad ammirare le tavole dipinte e gli esemplari delle grandi edizioni illustrate degli evangeli.

Successivamente il Principe Umberto, seguito dalle autorità, ha inaugurato la Mostra dei prelittoriali d'arte che raccoglie nella palazzina spagnola di Castelnuovo le opere partecipanti ai Prelittoriali dell'Arte, eseguite dal Gruppo Universitario Fascista di Napoli. Nella sala della Mostra il Principe di Piemonte ha manifestato al Segretario Federale e al Segretario del Guf il suo vivo compiacimento per l'importante rassegna dell'attività artistica presentata dal Guf.

Il compiacimento del Duce alla Casa Vallecchi

Roma, 12

Il Duce ha ricevuto l' editore Vallecchi, insieme all'accademico d'Italia Severi, presidente della Casa Editrice. E' stato riferito al Duce sulla attività della Casa nell'ultimo periodo e gli sono state presentate le pubblicazioni più significative.

Il Duce si è compiaciuto con l'accademico Severi e col gr. uff. Vallecchi pel contributo che la Casa apporta alla cultura nazionale in armonico accordo con le direttive del Regime.

I servizi marittimi con i porti greci

Da Brindisi permane l'interruzione

Brindisi, 12

Mentre le comunicazioni aeree permangono interrotte i postali ellenici hanno sospeso il traffico con questo porto, I servizi marittimi del Lloyd Triestino con i porti greci si eccettuano invece regolarmente, Da Brindisi è partito diretto a Patrasso il piroscafo «Albano» e qui giungeva oggi proveniente dal Pireo la motonave «Piero Foscari».

Il precedente mancato approdo al Pireo della motonave «Calitea» è dovuto all'ora notturna dell'arrivo in quello scalo.

Il servizio telefonico a grandi distanze

Da Londra e...

Londra, 12

E' stato inaugurato il nuovo servizio telefonico fra l'Inghilterra e il Giappone. Il Ministro delle Poste inglese Sir Kingsley Atood ha salutato il Ministro giapponese delle Comunicazioni e quindi il Ministro degli Esteri Sir John Simon ha scambiato poche parole di saluto col Ministro degli Esteri giapponese.

(Radio Stefani)

...da Berlino con Tokio

Berlino, 12

Questa mattina è stata inaugurata la comunicazione telefonica diretta fra Berlino e Tokio. Al telefono hanno tenuto discorsi di circostanza i due Ministri degli Esteri e delle Comunicazioni e altre personalità dei due Paesi.

Il processo Rintelen sarà ripreso oggi

Perdura l'indisposizione del difensore

Vienna, 12

Il dott. Klee, difensore del dott. Rintelen, ha comunicato al presidente del Tribunale Militare che egli non è in grado di assistere neanche oggi al processo cosicchè l'udienza è stata rinviata a domani. Se anche domani il dott. Klee non potesse intervenire l'avvocato Rebendlochner, nominato dall'imputato, assumerà la difesa.

Una guerra che Ginevra non argina

Il conflitto fra Bolivia e Paraguay dopo tre anni ancora in discussione

Ginevra, 12

Da ieri si è riunito a Ginevra il comitato consultivo per l'esame della vertenza tra la Bolivia ed il Paraguay. In sostituzione del delegato messicano Castillo Nayera, nominato Ambasciatore a Washington, è stato chiamato alla presidenza il portoghese De Vasconcelles. Alla prima seduta il segretario generale della Lega ha fatto una larga esposizione in merito alla situazione creatasi in seguito al ritiro del Paraguay dalla Società delle Nazioni. In particolare egli ha posto in rilievo che il Comitato incaricato di esaminare l'applicazioni delle raccomandazioni formulate a suo tempo dall'assemblea ha constatato che il Paraguay non ha accettato le suddette raccomandazioni. Bisogna dedurre da questo che è giunto il momento di passare all'esame dell'applicazione dell'articolo 10 relativo alle sanzioni. In caso affermativo la questione è quanto mai complessa, dato i due anni e mezzo di guerra effettiva.

Nella discussione generale hanno preso la parola il delegato dell'Argentina Cantilli e il delegato uruguayano Guany, esponendo le misure che, a giudizio dei rispettivi governi, possono servire per una soluzione del problema. Nella giornata odierna hanno parlato altri delegati sud-americani. Il sig. Massigli, a nome della Francia, ha posto in rilievo come sia necessario che la Società delle Nazioni si astenga dal prendere in questa contingenza delle decisioni che non siano adatte alle sue possibilità. Dal canto suo il delegato Stevenson ha sollevato ancora una volta la questione dell'embargo, alla quale il suo Governo attribuisce particolare importanza. Egli ha posto in rilievo che è necessario che gli Stati limitrofi dei due belligeranti facciano degli sforzi per impedire i transito di armi nel loro territorio.

Ha poi parlato anche il delegato cecoslovacco Osusky, il quale ha proposto che la definizione della responsabilità dello scoppio della guerra tra i due Paesi sia sottoposta al giudizio della Corte dell'Aja nell'intesa che questo organismo avrà la competenza per definire anche l'entità e la natura dell'indennizzo dovuto al Paese che è stato leso nei suoi diritti. In questo modo si darebbe soddisfazione al desiderio espresso dal Paraguay, il quale com'è noto ha appunto dichiarato di ritirarsi dalla Società delle Nazioni perchè la questione della responsabilità non è stata finora esaminata.

Brillanti vittorie annunciate dalla Bolivia

Lapaz, 12

Il comandante dell'esercito gen. Penaranda, annuncia che le truppe boliviane hanno ottenuto due brillanti successi: uno nel settore centrale di Villamontes e l'altro nella Cordigliera di Aquaragne, a nord di Villamontes.

Altri torbidi all'Avana

Bombe e sparatorie - La pena di morte per i terroristi

L'Avana, 12

E' stata pubblicata oggi un'ordinanza presidenziale secondo la quale tutti coloro che siano riconosciuti colpevoli di atti di sabotaggio e terrorismo, saranno sottoposti a processo sommario e condannati alla pena di morte. - Gli impiegati governativi che scioperassero, saranno condannati a pene da due a cinque anni di prigione. Questa notte si sono avute altre due tre esplosioni di bombe e altre sparatorie, ma non è segnalata alcuna vittima.

Duecento persone massacrate?

Miami, 12

Scharles Hevia, che nel 1934 fu presidente di Cuba per tre giorni, è arrivato a Miami per via aerea dall'Avana dove, secondo quanto egli ha dichiarato, la sua vita correva pericolo. «Sabato mattina, egli ha soggiunto, furono massacrate a Cuba duecento persone. Una grande confusione regna dovunque. Nè Mendieta, nè Batista hanno il controllo della situazione e si ignora chi impartisca gli ordini.

Gli Stati Uniti non intervengono

Washington, 12

Il Dipartimento di Stato ha dichiarato che gli Stati Uniti continueranno nella loro politica del non intervento negli affari interni di Cuba, nonostante la gravissima situazione dell'isola.

(Radio Stefani)

La ferrovia orientale ceduta dalla Russia al Giappone

Le condizioni della vendita

Mosca, 12

Sono stati parafati i documenti che si riferiscono alla vendita della Ferrovia orientale cinese. Secondo informazioni dell'Agenzia «Tass», essi comprendono un accordo principale tra la U.R.S.S. ed il Monciukuo, un protocollo tripartito tra la U.R.S.S., il Manciukuo e il Giappone.

In virtù dell'accordo tra la U.R.S.S. ed il Manciukuo, la U.R.S.S. concede tutti i diritti che le spettano sulla Ferrovia orientale cinese al Governo manciukuo per 140 milioni di yen giapponesi, escluse le somme dovute agli impiegati ed agli operai sovietici, dei quali uno speciale articolo tutela gli interessi. Il documento stabilisce le modalità ed i termini del pagamento e tutela la U.R.S.S. di fronte ad un eventuale ulteriore ribasso dello yen. Poichè dei 140 milioni di yen, oltre 93 potranno essere pagati in merci, la nota chiarisce che la consegna delle merci stesse da parte del Giappone e del Manciukuo dovrà avvenire dietro ordinazione della rappresentanza commerciale della U.R.S.S. in Giappone durante tre anni. La ferrovia diviene proprietà e sarà trasferita alla gestione del Manciukuo immediatamente dopo la firma dell'accordo.

Il protocollo tra la U.R.S.S., il Giappone ed il Manciukuo contiene disposizioni tendenti ad assicurare condizioni normali per il piazzamento di ordinazioni alle ditte giapponesi e del Manciukuo da parte della rappresentanza commerciale sovietica. Con una nota speciale, che deve essere rimessa all'Ambasciata della U.R.S.S. al momento della firma dell'accordo, il Governo giapponese si impegna a garantire tutti i pagamenti in denaro ed in merci che spettano alla U.R.S.S. in ragione della cessione dei suoi diritti sulla Ferrovia orientale cinese. In una seconda nota il Governo giapponese assicura il trasferimento di tutti i pagamenti che spettano alla U.R.S.S. L'accordo entrerà in vigore immediatamente dopo la sua firma.

Alla riunione del Gabinetto, tenuta al palazzo della Dieta, sono stati approvati l'accordo per il passaggio della ferrovia nord manciuriana, le note scambiate fra il Giappone e la U.R.S.S. sull'argomento ed i protocolli scambiati fra i due Governi e testè parafati. Il Ministro degli Esteri Hirota ha informato il Gabinetto che la firma regolare avverrà il 23 corrente mentre il Ministro della Guerra Hayashi, che è pure a capo della Divisione per gli affari manciuriani, ha annunciato che la nord manciuriana sarà affidata alla gestione della Società delle Ferrovie della Manciuria meridionale.

I documenti riguardanti il Giappone saranno sottoposti al consiglio della Corona per l'approvazione. Intanto Chuichi Odaski, Vice Ministro degli Esteri del Manciukuo e delegato da quel Governo nelle trattative è ripartito per Hsiking per riferire al suo Governo intorno ai documenti parafati.

Per il maggior consumo della seta

Una riunione del Comitato internazionale presieduta a Lione dall'on. Gorio

Lione, 12

Presso il «Comite Central de la soie» si è svolta la riunione del Comitato internazionale della seta, presieduta dall'on. Gorio, commissario dell'Ente nazionale serico, il quale ne è il presidente dalla sua costituzione. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti della Francia, della Germania, del Giappone, della Spagna, della Svizzera, del Belgio, oltre a quello dell'Italia.

Dalle relazioni fatte dai delegati particolarmente da quello dei delegati francesi e italiani è risultato che il consumo della seta in Europa è aumentato nel 1934 del 25 per cento rispetto a quello del 1930 e che questo risultato è attribuibile in buona parte alla propaganda svolta dai vari Paesi sotto l'impulso del Comitato internazionale della seta, propaganda che è stata favorita dal basso prezzo e dalla difesa legale della seta, estesa attualmente anche alla Spagna, sull'esempio di quanto è stato fatto in Italia e in Francia.

Il maggior consumo si è verificato in pressochè tutti gli impieghi nei quali la seta è sempre stata usata e per nuove applicazioni che stanno per uscire dalla fase sperimentale. Nei tessuti per confezioni da signora il maggiore impiego è assai sensibile ed una prova evidente si ha nel fatto che la fabbrica di Lione ha raggiunto nel 1934 un consumo di quattro milioni di chilogrammi di filati di seta.

E' stata rilevata l'importanza dell'adesione alla riunione del Giappone, paese di maggiore produzione, che ha compreso la necessità di una propaganda attiva per il consumo come unica via per un miglioramento duraturo sui mercati di produzione. Il Comitato ha riconosciuto come indispensabile la continuazione dell'opera di propaganda, ha discusso circa la possibilità ed i sistemi di raccolta dei mezzi necessari e ha deciso di riunirsi nuovamente in occasione della prossima esposizione internazionale di Bruxelles.

IN BREVE

ESTERO

All'Università di Tolosa ha avuto inizio un corso pubblico, tenuto dal prof. Salvatore Gaetani, sull'opera di Gabriele d'Annunzio. Le lezioni saranno radiodiffuse.

In onore di Bellini si è svolto al Conservatorio di Bruxelles un festival musicale italiano.

Il nuovo Re del Siam Ananda Mahidon ritornerà a Bankok alla fine di maggio per la cerimonia dell'Incoronazione che il Governo desidera sia celebrata nel modo più fastose con feste nell' intero Paese.

L'orchestra sinfonica della compagnia inglese di radiodiffusione, composta di 119 membri, è comparsa per la prima volta nel continente iersera in un concerto che ha dato a Bruxelles.

La legge elettorale è commentata ampiamente dalla stampa spagnola: il progetto è stato elaborato dal Ministro dell'Agricoltura e sarà probabilmente adottato per le prossime elezioni. Esso prevede il sistema misto proporzionale con forte vantaggio alla maggioranza.

Il finanziere Insull è stato assolto ancora una volta. Egli era comparso dinanzi al Tribunale di Chicago per rispondere di appropriazione indebita di fondi a danno della «Midolewest Itilitics Company».

Una tempesta di neve si è abbattuta sulla regione di Carcassonne. Pali telegrafici sono stati rovesciati, interrompendo le comunicazioni telegrafiche e telefoniche. Numerosi automobili sono rimaste bloccate sulle strade. In certi punti la neve raggiunge i due metri di altezza.

Una valanga di 6000 metri cubi di neve ha tagliato la grande strada di Grenoble su una lunghezza di 200 metri. I lavori di sgombro dureranno parecchi giorni.

Da tre giorni nevica ininterrottamente a Nimes: Tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono tagliate. Diversi villaggi sono isolati.

INTERNO

Il conte Volpi, Governatore onorario della Tripolitaria, è giunto a Tripoli, accolto da autorità civili e militari.

Il Governatorato di Roma, per delega di S. E. Bottai, sarà rappresentato all'inaugurazione della 9. Fiera di Tripoli dal consultore avv. Leva.

La commissione straordinaria per la navigazione sul fiume Reno, della quale fanno parte i delegati di alcune Nazioni, si è riunita a S. Remo, sotto la presidenza del Ministro plenipotenziario Gout.

E' stata riaperta a Cremona, dopo tre anni di chiusura, una fabbrica di laterizi che è tra le principali dell aprovincia. Numerose maestranze sono tornate al lavoro tra il più vivo entusiasmo.

Sciagura in montagna

Nove sciatori viennesi travolti da una valanga

Graz, 12

Nello Schlagmingertanern nove sciatori tra uomini e donne sono stati uccisi da una valanga. Essi partecipavano ad un corso di sci indetto dalla Società tedesca Sudmark di Vienna e alloggiavano in una capanna sullo Ursprungalm nel distretto di Bichl Preunesg. Mentre ieri i partecipanti al corso eseguivano degli esercizi tra Maierhof e Orsola, improvvisamente si staccò una grande valanga che trascinò seco tredici persone: quattro di esse poterono essere salvate e nove sono perite.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ai fascisti

Per disposizione di S. E. il Segretario del Partito i fascisti dovranno intervenire alle cerimonie celebrative dell'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, fregiati del distintivo di grado, di servizio o di categoria. E' necessario quindi che la prenotazione avvenga non oltre il 15 corr. alla Sede del Fascio (Segreteria Amministrativa). Si fa inoltre invito ai fascisti di intervenire alla cerimonia del 19 andante, alla quale presenzieranno le più alte Gerarchie della Provincia, in divisa orbace.

Nell'Opera Balilla

Sere fa sono stati convocati i graduati Avanguardisti, ai quali sono state date le direttive per il tesseramento, per le nuove adesioni, per le adunate e infine per la sistemazione della Coorte. Le adunate domenicali sono state iniziate domenica scorsa tanto per gli Avanguardisti che per i Balilla Moschettieri. Un manipolo di Avanguardisti ed 1 Balilla Moschettieri hanno compiuto anche esercitazioni col moschetto, istruendosi sul maneggio dello stesso.

Ai Prelittoriali di Venezia

Lo scultore concittadino prof. Ruggero Deotto, scultore, frequentante il IV corso presso il R. Istituto di Architettura a Venezia, ha in questi giorni esposto alla Mostra Littoriale in Venezia, un riuscito progetto di casa rurale. Rallegramenti.

Nel Dopolavoro

La Presidenza di questo Dopolavoro Comunale fa ancora invito ai ritardatari di prelevare la tessera per l'anno XIII, previo versamento di L. 5.

Scuola di guida per autisti

E' ancora aperta presso questo Dopolavoro le iscrizioni per la scuola di guida automobilistica. Gli esami teorici e pratici saranno fatti sul posto. Vi sono corsi speciali anche per signore e signorine.

Stato Civile

Stato Civile del mese di febbraio XIII: nati vivi maschi 8 femmine 9; nati morti 1.

Morti: Taiarol Antonio — Piletti Lauretana ved. Baldissari — Muzzolo Bernardo — Fabbro Luigia — Potovello Erla — Brusin Maria — Daneluzzi Luigia vedova Luchini — Fasan Antonia ved. Barbui — Gregoris Osvaldo — Partenio Anna ved. Gasparotto — Gasparotto Santo — Corridor Maria ved. Petris, domiciliati a San Vito — Cris Adelaide — Gardonio Luigi da Cordenons — Petrez Elisabetta in Giusti da Cordovado — Morello Rosa in De Giusti da Casarsa — Spangaro Abramo da Cordovado — Moro Antonietta da Fiume V. — Vendramin Giovanni da Pravisdomini.

Matrimoni: Bidinat Ferruccio - Boato Olga — Scodeller Paolo - Gregoris Pia — Stefanutto Sante - Cavarzan Brigida — Mussio Narciso - Danelon Augusta — Scodeller Antonio - Bazzana Ines — Mauro Giulio - Basso Ada — Polbodetto Elia - Poles Palmira — Bortolussi Giuseppe - Cassin Teresa — Trevisan Ester — De' Frasi Pietro - Gregoris Lucia — Gregoris Giuseppe - Gottardo Rosaria.

Emigrati 12, immigrati 40.

CASARSA

Nella Sezione combattenti

L'assemblea della locale Sezione dei Combattenti, tenutasi domenica scorsa nella sala del Dopolavoro Ferroviario, è riuscita superiore alle precedenti riunioni, sia per il numero degli intervenuti, sia per l'entusiasmo degli stessi. Il Segretario della Sezione ha comunicato il rendiconto finanziario e morale dell'esercizio 1934. La relazione del collegio dei sindaci è stata fatta dal camerata Mario Bronzini. Le due relazioni sono state approvate all'unanimità.

Per designazione del Direttorio dei Combattenti il camerata Federico Bronzini si intratteneva sulle finalità dell'Associazione combattenti e sulla loro importanza civile, politica e morale nella vita della Nazione.

I combattenti poi, per gentile concessione del presidente del Dopolavoro Ferroviario hanno assistito alla proiezione di un interessante film. La riunione si è sciolta al canto di inni patriottici.

Nel Dopolavoro ferroviario

Al cine del Dopolavoro Ferroviario continuano gli spettacoli cinematografici del massimo interesse. Infatti dopo la proiezione dei «Miserabili», avremo nei giorni 16, 17, 18 e 19 marzo: «Regina Cristina» con Greta Garbo.

Nell' Associazione cacciatori

L'altra sera si sono riuniti presso la sede sociale i cacciatori della Sezione comunale sotto la presidenza del sig. Pio Dal Trozzo. Sono stati trattati importanti oggetti riflettenti l'organizzazione dell'associazione cacciatori.

Movimento demografico

Riceviamo dall'Ufficio anagrafe del Comune i seguenti dati relativi al movimento demografico avvenuto nello scorso mese di febbraio: Popolazione residente civile al 1. febbraio: 6320 — Nati nel territorio del Comune 12; all'estero 3 — Morti nel Comune 4; in altri Comuni del Regno 3 — Immigrati da altri Comuni della Provincia 1, immigrati dall'estero 3 — Emigrati in altri Comuni della Provincia 7; emigrati in Comuni di altre Provincie 15 — Totale popolazione residente civile alla fine del mese di febbraio: 6310.

SPILIMBERGO

Distintivi di grado dei fascisti

Il Segretario del Fascio di Combattimento ricorda che il termine utile per il versamento della somma dovuta per l'acquisto dei distintivi di grado scade il giorno 15 corrente, dato che per il prossimo 23, ricorrendo il XVI annuale della fondazione dei Fasci tutti ne devono essere in possesso.

Sindacati dell' Industria

A cura del delegato di zona dei Sindacati Fascisti dei Lavoratori dell'Industria, camerata Giacomo Pittini, saranno tenute, entro il mese, conferenze di cultura sindacale-politica alle maestranze dei cantieri del Poligono.

Studenti e soldati fraternizzano nella Caserma "Bevilacqua"

Nel pomeriggio di oggi al termine delle lezioni, gli alunni della III classe della Scuola di Avviamento al lavoro, frequentanti il corso di cultura militare, accompagnati dal direttore prof. Pietro Zannier, per invito del Comandante il Presidio Magg. Ugo Bassi, hanno visitato la caserma del distaccamento 1.o Fanteria «Re». Gli allievi, ricevuti dal Maggiore e dagli altri ufficiali del Battaglione, sotto la guida del sottotenente Migoni, hanno visitati i locali della Caserma e nel cortile hanno assistito agli esercizi ginnastici eseguiti dagli ufficiali e dai soldati. Prima di lasciare la caserma nella sala convegno, è stato offerto il rancio e gli alunni sono ritornati alle proprie case lieti di aver trascorso un'ora accanto ai camerati del glorioso Esercito, nella Caserma «Luigi Bevilacqua», ove regnano il massimo ordine e disciplina.

La caduta di un bambino

Il bimbo Vincenzo Franceschini di anni 8 mentre giocava lungo la ringhiera delle scale della sua abitazione, cadeva in malo modo, riportando varie contusioni alla testa. Guarirà in 15 giorni.

MUZZANA

Nell' Opera Balilla

Si è riunito il Comitato Comunale dell'Opera Balilla il quale ha constatato l'efficienza dell'organizzazione. Dopo aver esaminato l'attività da svolgersi per il tesseramento totalitario dei balilla e degli avanguardisti e per l'acquisto delle divise, è passato all'esame della contabilità dell'anno 1934.

Ha approvato i conti relativi nei seguenti estremi:

O. N. B. lire 4439.15, pagamenti lire 3813; avanzo finanziario lire 626.15.

Patronato Scolastico: riscossioni lire 6242.75, pagamenti lire 5047.75; avanzo finanziario lire 1195.

Ha quindi studiato le modalità di finanziamento per la formazione della fanfara fra gli organizzati Opera Balilla utilizzando l'avanzo finanziario del decorso esercizio 1934.

Movimento demografico

Dall'Ufficio Anagrafe del Comune rileviamo i seguenti dati statistici riferentisi all'anno 1934 ed i corrispondenti dati del 1933: nati vivi 1934 n. 58; 1933 n. 50 — Matrimoni 13 - 14 — Morti 16 - 29 — Immigrati 92 - 30 — Emigrati 92 - 81.

Al 31 dicembre 1934 la popolazione stabile del Comune era di abitanti 2393.

SAN DANIELE

Ai fascisti

La Segreteria del Fascio comunica: I pochi fascisti abbienti che ancora non hanno la prescritta divisa invernale, sono invitati a mettersi in regola per il giorno 23 marzo — annuale della fondazione dei fasci di combattimento.

Cinema

Questa sera alle ore 21 nel cinema Teatro Teobaldo Ciconi sarà proiettato il film «Un popolo muore» con Ronald Colman. Precederà un documentario Luce e seguirà una comica.

Promozione

Il camerata geom. cav. Lino Antonini è stato con recente decreto promosso al grado di capitano di fanteria in congedo. Rallegramenti.

RAGOGNA

Il vessillo dei Fanti

Si sta attivamente raccogliendo fondi per il vessillo sociale dei Fanti in congedo, che sarà inaugurato quanto prima.

Fra i combattenti

Tutti i soci della sezione Combattenti sono invitati a versare l'importo della tessera 1935. Il segretario si trova ogni giorno in Municipio a disposizione dei combattenti dalle 16 alle 18.

Beneficenza

La signora Laura Gentilla ha offerto L. 40 al nostro Comitato di assistenza.

La nota storica

BOCH

Nel 1365 furono ascritti alla cittadinanza di Cividale e precisamente per la durata di dieci anni Girardo e Gozo, figli del qm. Artrusino di Conegliano; essi naturalmente fissarono sede stabile in questa città e diedero origine alla famiglia Boch, conosciuta anche sotto la variante di Bochij.

Un Altrussino qm. Gerardo di Conegliano è ricordato quale Provveditore del Consiglio Nobile di Cividale negli anni 1359, 1366 e 1368, dato che anche forastieri erano chiamati a coprire quell'alta carica; d'altra parte nel 1338 compare egualmente Provveditore del Consiglio Nobile di Cividale un Gerardo di Conegliano, che potrebbe essere benissimo il padre d'Altrussino o Artrusino. A sua volta il Bianchi ricorda al 1321 che Girardo qm. sig. Artrusino di Conegliano ebbe promessa da parte del signor Giovanni del fu Tomaso di Cucagna di alcune femmine di masnada.

Di Artrusino si sa ancora che nel 1347 (10 agosto, Cividale) delegò un suo rappresentante non osando presentarsi in persona al Patriarca Bertrando di San Genesio, a Udine, ove sapeva di avere influenti nemici. Lo Sturolo, da cui è tolta la prima notizia, in altro punto contiene un passo, che suona: «(da) copia di pergamena trovata in casa del qm. s.r Prospero Boch, Nobile di questa Città (di Cividale) qual Famiglia si nomina fin l'anno 1421, essendo uno dei Deputati della città alla Fabbrica del nuovo Ponte con Bartolomeo Morelli».

Oltre ai già mentovati, vari membri di questa famiglia occuparono l'importante carica di Provveditori del Consiglio Nobile di Cividale, così Benedetto negli anni 1425, 1430, 1433, 1440, 1446, 1449, 1453, 1456; Antonio nel 1443 e nel 1481, Bonaccorso nel 1484, 1487, 1490, 1498, 1503; Pattius nel 1509, Pietro nel 1531 e nel 1535. Di tutti i nominati il più notevole è certamente Benedetto Boch, e per i turni assegnatigli e per l'autorità goduta. Egli partecipò pure alle sedute del Consiglio Nobile di Cividale, nella quale fra Leonardo, Domenicano, chiese (10 maggio 1443) che gli si permettesse di aprire la tomba della Beata Benvenuta Bojani, onde rinvenirne la salma.

Dalla seconda metà del Cinquecento i Boch non compaiono più nei Registri parrocchiali di Cividale.

Angelo de Benvenuti

LUSEVERA

Le prime gare di sci per valligiani nella Valle superiore del Torre

Come è stato annunciato, domenica scorsa si sono svolte le gare sciistiche per valligiani appartenenti alla valle superiore del Torre, nella località Plan di Tapou (m. 889 sul mare), ossia sopra le sorgenti del Torre a Musi (m. 529), in seguito a iniziativa del Commissario del Fascio col patrocinio del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Hanno partecipato alla manifestazione Giovani fascisti e avanguardisti del Comune di Lusevera, sotto la direzione tecnica del ten. sig. Giovanni Scala, istruttore di sci del Battaglione Cividale, in seguito a disposizione del Comandante l' VIII Alpini, colonnello medaglia d' oro Esposito.

Le gare hanno avuto inizio alle ore 10, proseguendo sino alle 12; il percorso era di circa tre chilometri con dislivello di 150 metri.

Hanno dato il seguente risultato.

1. Culino Anselmo di Pradielis, in minuti 18.30 — 2. Blasutto Enrico di Musi in minuti 18.40 — 3. Marchiol Felice di Musi — 4. Marchiol Amadio di Musi — 5. Pinosa Pietro di Villanova delle Grotte — 6. Culino Primo di Pradielis — 7. Micottis Vito di Micottis — 8. Battoia Giuseppe di Pradielis.

Durante le gare, i partecipanti, per quanto addestrati solo da poco tempo, hanno dimostrato di possedere ottime qualità sciistiche così da offrire i migliori affidamenti per prossime manifestazioni delle organizzazioni fasciste.

Sul pianoro di Tapou si trovano parecchie casere, ove, nella buona stagione, trasferiscono, per parecchi mesi dell'anno, la loro dimora, abitanti della frazione di Cesaris. In una di esse, i partecipanti alla gara, hanno consumato allegramente la colazione al sacco, accanto ad un bel fuoco.

Oltre a stimolare l'attività sciistica della gioventù della vallata superiore del Torre, con la manifestazione di domenica scorsa, il Fascio di Lusevera si è proposto di studiare se il pianoro di Plan di Tapou si presti o meno (oltre alla zona, già nota, di Piano di Mea) per esercitazioni e gare sciatorie tra valligiani. La Medaglia d'oro colonnello Esposito, a titolo di premio, aveva assegnato al vincitore della gara un paio di sci: essi vennero consegnati al Giovane fascista Culino Anselmo.

In seguito al risultato delle gare, si può affermare che il pianoro di Tapou è sufficentemente vasto per assicurare uno sviluppo sportivo invernale, mentre le numerose casere (alcune in buone condizioni) si prestano per il ricovero degli sciatori.

Data la località alpina e la permanenza della neve nella zona, sembra che, a cura del Fascio, in una delle prossime domeniche, vi sarà un'altra gara sempre nella valle superiore del Torre.

VENZONE

Beneficenza

Il sig. Valentino Valent in occasione delle sue nozze con la signorina Elena Pascolo, con gentile pensiero ha disposto che ai poveri del Comune a mezzo della cucina del Pio Istituto Elemosiniero fosse dispensato un pranzo speciale. Ha pure disposto che oltre a ciò fosse dispensato della carne dalla macelleria del sig. Ferruccio Zinutti, cognato del benefattore.

Nel teatrino dell'Asilo

Preparati con maestria e francescana pazienza dalle Rev.me Suore dell'Asilo infantile si sono presentati alla ribalta i cari bambini con dei bellissimi bozzetti di prosa e canto. E' seguito un suggestivo bozzetto «Il quadro della Madonna» a cura di alcune giovanette della Azione Cattolica. Il teatrino era letteralmente gremito. Il desiderio di tutti è quello di rivedere quanto prima nuovamente alla ribalta i piccoli attori.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

L'assemblea dei Bersaglieri

Domenica prossima 17 corrente presso la Casa del Fascio sarà tenuta l'assemblea annuale della locale sezione fratelli De Carli dell'Assoc. Naz. Bersaglieri con la presenza del Console Grillo, Fiduciario provinciale che rappresenterà anche il Comitato centrale di Roma. Nell'assemblea saranno fatte le relazioni morale e finanziaria, e sarà eletta la nuova presidenza. Nessun bersagliere deve mancare.

A domani il concerto corale - orchestrale

Domani sera al Teatro Licinio sarà tenuto l'atteso concerto corale - orchestrale indetto dall'Istituto Filarmonico e dal Dopolavoro pordenonese. Il coro è composto di 117 voci (24 donne, 20 ragazzi e 75 uomini fr atenori e bassi) e riserba alla cittadinanza una gradita sorpresa. Ben 40 professori d'orchestra accompagneranno i cori.

I funebri di un ex combattente

Ieri si sono svolti i solenni funerali del serg. magg. d'Artiglieria in congedo Giuseppe Garbuio, deceduto nella giovane età di 44 anni. Era un valoroso reduce della Campagna di Libia e della guerra europea dove si era meritato per il suo valore la medaglia d'argento e la promozione per merito di guerra. Rendeva gli onori un picchetto del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, e fra i presenti abbiamo notato le rappresentanze con i gagliardetti dei Combattenti, della Sezione Artiglieri e della sezione pordenonese del Nastro Azzurro e moltissimi commilitoni ed amici e conoscenti del defunto.

L'ufficio funebre è stato celebrato nella cappella dell'Ospedale civile e quindi il lungo corteo si è composto ed ha proseguito fino al Camposanto. Alla famiglia vive condoglianze.

La premiazione dei concorrenti della gara ciclo-campestre

La gara di domenica scorsa ha avuto un significativo successo. Numerosi erano i Giovani Fascisti che si sono allineati alla partenza, giovani che con la loro combattività e spirito agonistico hanno reso la gara interessante.

Il percorso, opportunemente scelto alla periferia della città, si prestava anche ad una manifestazione spettacolare, ove tutta la cittadinanza, riversatasi lungo le vie e lungo le sponde del Noncello, ha potuto assistere alla combattiva manifestazione.

Il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento ha così disposto la premiazione dei vincitori:

Premiazione individuale: 1. Bernava Corrado del F.G.C. di San Vito al Tagliamento, medaglia di argento dell'Amm. Prov. Impermeabile della Ditta Daniele Billiani, tubolare palmer della ditta Pirelli. - 2. Pelegrini Vittore, F.G.C. Pordenone, orologio da polso del Fascio di Pordenone. - 3. D'Agnolo Elio, F. G. C. Valvasone, penna stilografica d'oro della ditta Romano Sacilotto. - 4. Alsido Umberto, F.G.C. Pordenone, impianto elettrico della ditta Scatini A. - 5. Bortolin Annibale, F. G. C. Pordenone, Macchina fotografica della ditta cav. Pollini e un palmer Spiga. - 6. Felet Giovanni, F.G.C. Pordenone, macchina fotografica della ditta Falomo. - 7. Rossi Vittorio, F.G.C. Pordenone, anfora artistica in ferro battuto della ditta Brisotto e Figli. - 8. Bozzer Fausto, F. G. C. Pordenone, lampada da tavolo della Ditta Rallo L. - 9. Buttignol Giuseppe, F. G. C. Pordenone, servizio di prima utilità della ditta Di Prampero e Romanin. - 10. Rorato Lino, F. G. C. Valvasone, porta sapone e profumo della ditta Populin Telesforo. - 11. Piccin Vittorio, F. G. C. Pordenone, polsini massicci in argento del sig. Rebolini Enrico. - 12. Bortolus Albino, F. G. C. Porcia, medaglia vermeille della Società Canottieri «Portus Naonis». - 13. Turchetto Luciano, F.G.C. Pordenone, Medaglia d'argento del F.G.C. Pordenone. - 14. Gobbo Enrico, F.G.C. Porcia, medaglia in bronzo grande della Banca Cattolica di Vicenza. - 15. Fusari Nello, F.G.C. di Cordenons, medaglia in br. del Comune di Pordenone.

Premi di rappresentanza: Al Fascio Giovanile di Pordenone, Coppa di S. E. il Senatore Flora prof. Federico per la squadra meglio classificata fra i primi dieci. - Al Fascio Giovanile di Pordenone: Coppa dell'on. ing. N. Aprilis per avere allineato alla partenza la rappresentanza più numerosa. - Al Fascio Giovanile di Valvasone: Fascio Littorio del dr. Onorio Brunetta per la squadra seconda classificata.

Premi individuali ai componenti le squadre vincitrici: 1. squadra del Fascio Giovanile di Combattimento di Pordenone, n. 5 medaglie d'argento della Federazione Provinciale Fascista. - 2. squadra del F. G. C. di Valvasone, n. 5 medaglie di bronzo pure della Federazione.

Premio di riconoscimento. — Al Giovane Fascista D'Agnolo Elio del F. G. C. Valvasone (3.o arrivato con bicicletta da viaggio, dopo aver avariato al secondo giro la propria), medaglia di argento per la volontà e lo spirito combattivo dimostrato.

I premi possono essere ritirati presso il Comando del F. G. C. di Pordenone dietro presentazione della regolare tessera o ricevuta di pagamento per l'anno XIII.

Dato il brillante esito della manifestazione il Comando del Fascio Giovanile rivolge un vivissimo plauso agli infaticabili collaboratori Antonio Boranga e Andrea Cattai.

Il Comando del Fascio Giovanile comunica di aver deciso che la rimanenza dei numerosi premi, (di cui la cittadinanza, con spontaneità e generosità, aveva fatto dono), sia riservata per le prossime gare di carattere prettamente sportivo che saranno organizzate prossimamente.

PRATA DI PORDENONE

Nella Latteria di Ghirano

I soci della Latteria Sociale dell'importante frazione di Ghirano, domenica scorsa si sono riuniti in assemblea generale ordinaria, nella sala delle riunioni della sede della Latteria stessa. Assisteva il camerata Olivo Ormenese in rappresentanza della Unione Fascista degli Agricoltori, il quale ha portato il saluto suo e quello del presidente dell'Unione stessa augurando un migliore avvenire dell'Ente. Il presidente cav. Emanuele Salice ha letto la relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1934, dando ampie spiegazioni ai soci sulle singole voci esposte. Dai dati esposti dal presidente è stato rilevato che, dopo sei anni di esercizio sono stati estinti tutti i debiti fatti per la costruzione della Latteria. I soci hanno tributato vivo applauso per l'opera svolta al consiglio d'amministrazione.

Antonio Durante, membro del collegio dei sindaci, ha letto la relazione del collegio stesso, sul rendiconto della gestione e sulla perfetta regolarità dell'amministrazione. Quindi l'assemblea è passata alla nomina delle cariche e per acclamazione vengono confermati gli attuali amministratori.

I soci hanno infine deliberato di riunirsi il giorno di S. Giuseppe per festeggiare il sodalizio che sta per entrare nel suo primo anno di attività. L'assemblea ha tributato al presidente geom. cav. Salice ed all'intero consiglio di amministrazione un indirizzo di ringraziamento e di lode per l'opera svolta.

I dopolavoristi a Tarvisio

Il presidente del locale Dopolavoro, con una rappresentanza abbastanza numerosa, si è domenica recato a Tarvisio per l'inaugurazione dei gagliardetti.

Derubato della bicicletta

L'altro ieri nella frazione di Ghirano ignoti ladri rubavano la bicicletta del geom. Gino Salice che l'aveva lasciata momentaneamente davanti alla propria abitazione. Il danno patito è di oltre 250 lire.

Alla corsa campestre di Pordenone

Alla corsa campestre di Pordenone hanno partecipato anche due nostri Giovani Fascisti, piazzandosi tra i primi arrivati, ed aggiudicandosi un premio.

S. QUIRINO

L'assemblea della Latteria

Domenica nella sala delle adunanze è stata tenuta l'assemblea generale ordinaria della latteria sociale del capoluogo, presenti il dott. Cautero segretario provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, il dott. Braidot ispettore dei caseifici, il Podestà del Comune e il Segretario del Fascio. La partecipazione dei soci è stata, si può dire, totalitaria, e l'assemblea è riuscita imponente per numero e stile.

Dopo la relazione precisa e chiara del presidente e quella dei sindaci, è stato approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 1934. Ha parlato il dott. Cautero sullo sviluppo delle Cooperative. Il dott. Braidot ha dato chiare e precise istruzioni sulla produzione del latte e sulla sua conservazione e rimarcato l'importanza all'osservanza delle norme igieniche e tecniche per la miglior riuscita dei prodotti caseari. Sono stati infine eletti due consiglieri nelle persone dei soci Angelo Franceschini e Celeste Tonon, chiamati a coprire tali cariche che si erano rese vacanti.

Revisione elenchi operai

Si è svolta in Municipio una prima riunione della commissione comunale per l'invio degli operai al lavoro per la revisione degli elenchi dello schedario anagrafico degli operai, in ottemperanza alle disposizioni emanate da S. E. il Prefetto.

FIUME VENETO

Funebri

L'altro giorno si sono svolti i funerali della compianta signora Palotti ved. Schizzi, con larga partecipazione di popolo, venuto anche dai paesi viciniori. Alle nove e mezza, il mesto corteo si è mosso dall'abitazione dell'estinta, dirigendosi in chiesa, ove è stata celebrata l'ufficiatura.

La bara era coperta da ghirlande di fiori freschi. Fra le autorità notammo: il Podestà e Commissario del Fascio, il Segretario comunale, il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il R. direttore didattico, e uno stuolo di popolo e di signore in gramaglie.

Erano pure le rappresentanze del Fascio, delle Piccole Italiane e delle Donne Fasciste. Dopo le esequie e il rito dell'appello fatto dalla Segretaria del Fascio Femminile, il feretro partì alla volta di Trieste, per essere, tumulato nella tomba di famiglia.

Ai figli e ai congiunti dell'estinta condoglianze.

SACILE

Conferenza agraria e la chiusura del corso

Alle ore 17 di ieri è stata tenuta nella sala del Dopolavoro, l'annunciata conferenza del prof. Bubba della Cattedra d'agricoltura di Pordenone, nel tema: «La cultura del granoturco». Sono intervenuti numerosi agricoltori, i quali hanno seguito col massimo interesse la dotta conferenza, ricca di saggi suggerimenti e di utili norme.

* * *

Ha avuto termine il corso d'agraria che per circa due mesi, è stato tenuto dall'enotecnico Attilio De Sartori, agli avanguardisti contadini del nostro Comitato comunale dell' Opera Balilla. Il presidente di esso rivolge un pubblico ringraziamento al direttore del corso per la disinteressata intelligente e zelante opera prestata a vantaggio dei nostri giovani organizzati.

Libretti colonici

Il giorno 15 corr. scade il termine fissato per la consegna dei libretti colonici al Fiduciario dei Sindacati Fascisti dell'agricoltura per la apposizione del visto. Dei 300 libretti esistenti nella nostra zona ne sono stati presentati a tutt'oggi al visto soltanto una cinquantina. I coloni sono invitati ad ottemperare a questo loro obbligo nel più breve tempo possibile.

POLCENIGO

Radio rurale

Per l'interessamento del Segretario del Fascio sono stati acquistati tre apparecchi radio da adottarsi nei tre fabbricati scolastici del Comune. Fra pochi giorni potranno funzionare con diletto dei bambini.

Cinema parlato

A cura del Dopolavoro Comunale domenica scorsa è stato inaugurato il cinema parlato, novità attesa da tanto in paese. La programmazione è stata di ottima scelta ed ha soddisfatto il pubblico. Visto il buon esito il Comitato ha deciso di continuare gli spettacoli domenicali.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

Ad AQUILEIA al Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: dott. cav. Aldo Venuti lire 15; famiglia Guatti Vittorio lire 30; Amministrazione Tamburlini Pietro lire 15; Amm. Brunner Segrè lire 15; Amm. Giacomelli kg. 200 granoturco; Amm. Bartolomei kg. 180 granoturco. Civanzo per acquisto corona in occasione della morte del camerata Piani Ippolito lire 41.04; Treu Enrico, per onorare la memoria del camerata Piani lire 10.

A BUTTRIO sono state fatte le seguenti offerte all'E.O.A. del Comune: Amministrazione Sanatorio di Buttrio: pasta kg. 40 fagiuoli kg. 40; riso kg. 40; lardo kg. 6 — Francesco Fornasari, lardo kg. 6 — Pastificio Menazzi: pasta sceltissima assortita kg. 30 — Amm.ne co. Attimis - Maniago lire 1000 — Amm.ne comm. Cavarzerani lire 25.

A CANEVA DI SACILE il cav. Ernesto Zanetti ha offerto mille lire al Comitato locale dell'E.O.A.

A COMEGLIANS, i vincitori della gara di scarabocchio svoltasi all'albergo «Val Degano» hanno versato complessivamente lire 25 all'E.O.A. e lire 10 ha versato il proprietario signor Watschinger.

A CIVIDALE hanno versato a favore delle Opere assistenziali: Cesare Vanon lire 50 — dott. Antonio Sartogo 50 — cav. uff. dott. Giuseppe Sandrini 100 — Eugenio Moschioni 10 — Giuseppe Purisiol 20 — Vittorio Pelizzari 20 — Antonio Bront 25 — Pietro Fort 25 — Giovanni Moschioni kg. 100 fagiuoli.

A PASIAN DI PRATO sono state raccolte le seguenti offerte:

Frazione Bonavilla: Signor Rizzi Pietro chilogrammi 50 patate e kg. 50 granoturco — Rizzi Giuseppe kg. 8 granoturco — Rizzi Giulio kg. 25 granoturco — Rizzi Raimondo kg. 15 granoturco e kg. 25 patate — Rizzi Federico kg. 20 patate — Don Nicolò Rizzi lire 5.

Frazione di Coloredo di Prato: E. Antoniutti kg. 25 patate — Del Forno Enrico e fratello kg. 25 granoturco — Culetto Mattia kg. 10 patate — Del Forno Angelo kg. 20 granoturco — Lerussi Geremia kg. 5 granoturco — Del Fabbro Leonilde kg. 5 granoturco — Vittorio D'Antoni e fratello kg. 20 granoturco — Bassi Giuseppe kg. 18 granoturco — Tavano Oliva kg. 10 granoturco — Della Mora Pietro kg. 20 patate — Feruglio Luigi kg. 25 patate — Gobitti Giovanni kg. 40 granoturco e kg. 40 patate — Peressini Enrico kg. 25 granoturco — Fasiolo Valentino kg. 5 patate — Giacomini Domenico kg. 25 patate — Chiappino Guglielmo kg. 15 patate e kg. 5 fagioli — Del Forno Giuseppe kg. 30 granoturco — Giacomin Nicolò kg. 5 granoturco — Peressini Luigi kg. 10 granoturco — Cossaro Giacomo kg. 15 granoturco — Antonutti Marianna kg. 10 granoturco — Della Mora Rosa kg. 10 granoturco — Del Forno Luigi kg. 25 granoturco e kg. 25 patate — Zomero Angelo kg. 20 granoturco — Zomero Pietro kg. 15 granoturco — Zuliani Rosa kg. 18 granoturco — Chiappino Antonio kg. 5 granoturco — Antonutti Giorgio kg. 10 granoturco e kg. 10 patate — Zampieri Pietro kg. 5 granoturco — Della Mora Raimondo kg. 15 granoturco e kg. 15 patate — Olivo Celestino kg. 10 granoturco — Zomero Agostino kg. 5 granoturco — Della Mora Maria kg. 15 patate — Tubero Anna kg. 10 granoturco — Fasiolo Nicolò kg. 10 granoturco — Del Forno Luigi kg. 2 formaggio — Zomero Giuseppe kg. 25 patate — Peressini Paolo kg. 30 patate — Di Benedetto Antonio kg. 10 granoturco — Bassi Francesco kg. 10 granoturco e kg. 10 patate — Florit Rosa kg. 20 granoturco — Antonutti Giuseppe kg. 40 granoturco e kg. 20 patate — Nobile Pietro kg. 20 granoturco — Mauro Giacomo kg. 20 patate — Della Mora Pietro fu Giuseppe kg. 10 granoturco — Della Mora Luigi kg. 10 patate — Zampieri Fioravante kg. 10 granoturco — Antonutti Giuseppe kg. 40 granoturco e kg. 10 patate — Del Forno Olivo kg. 5 fagioli — Zilli Nicolò kg. 10 Granoturco — Chiappino Basilio kg. 20 patate e kg. kg. 2 fagioli — Pianina Pietro kg. 15 granoturco, kg. 15 patate e kg. 5 fagioli — Sbuelz Carlo kg. 20 patate e kg. 6 fagioli — don Pietro Sguifo kg. 50 granoturco e kg. 5,6000 formaggio — D'Antoni Giovanni kg. 35 patate — Fasiolo Raffaele kg. 5 patate — Uliana Ida kg. 30 patate — Della Mora Primo kg. 10 granoturco — Zilli Faustino kg. 5 patate — Della Mora Giuseppe kg. 10 granoturco — Olivo Anna kg. 10 granoturco — Antonutti Francesco kg. 50 granoturco — Zampieri Agostino kg. 5 granoturco — Gobitti Giuseppe kg. 50 granoturco — Olivo Domenico kg. 15 granoturco — Zilli Nicolò kg. 5 granoturco — Zuliani Angelo kg. 12 patate e kg. 6 fagioli — Olivo Giuseppe kg. 10 granoturco — Antoiutti Agostino kg. 5 granoturco — Olivo Pietro kg. 20 granoturco — Peressini Angelo kg. 20 granoturco — Rosso Clorinda kg. 9 granoturco — Sabbadini Pietro kg. 10 patate — Giacomini Carlo kg. 40 patate — Antonutti Domenico kg. 40 patate — Olivo Giuseppe kg. 20 granoturco — Bassi Angelo fu Filippo kg. 25 granoturco e kg. 20 patate — Bassi Angelo fu Amadio kg. 10 granoturco e kg. 10 patate — Giacomo Orlando kg. 15 patate.

A S. QUIRINO lunedì nel pomeriggio è stata effettuata, presenti il Segretario del Fascio, il Comandante del Fascio Giovanile e il Segretario del Comitato E. O. A., la distribuzione di viveri per la seconda decade di marzo. Anche questa volta è stata distribuita farina da polenta, pasta e riso.

A REMANZACCO nel mese di febbraio l'assistenza invernale alle famiglie bisognose è stata non meno intensa di quella prodigata durante il mese di gennaio. Il Comitato Comunale, ha svolto una premurosa attività, per venire incontro, nel limite delle disponibilità, ai bisogni delle classi del Comune. In media sono state assistite giornalmente 95 persone, alle quali sono stati di-

stribuiti i seguenti generi: farina gialla kg. 777, pane kg. 100, carne kg. 4; latte litri 1206,5, con una spesa complessiva di lire 1567,45.

Il locale Comitato, in complesso, dall'inizio dell'assistenza invernale a tutto il mese di febbraio scorso, ha erogato generi ed altro per lire 5558,30.

A S. VITO AL TORRE sono state fatte le seguenti offerte al Comitato E.O.A.: Anna Bearzot kg. 6 di granoturco — Pietro Bearzot 44 — Gio. Batta Bergamasco 13 — Filomena Bignolin 4 — Giovanni Bigot 4 — Antonio Braida 8 — Francesco Bucovaz 17 — Lucia Cargnelut 17 — Lodovico Cargnelut 19 — Armando Castellani 15 — Nicolò Cecchin 17 — Pietro Cecchin 13 — Teresa Cecchin 31 — Goffredo Chiaruttini 13 — Lucia Chiaruttini 13 — Massimiliano Chiaruttini 26 — geom. Paolo Cirio 218 — Guerrino Comar 17 — Giuseppe Comin 10 — Celestina Comuzzi 7 — Guglielmo Comar 16.

Crauglio: Amm.ne co. Colloredo kg. 250 — Antonio Comar 17 — Giuseppe Castellan 30 — Angelo Delpin e fratelli 30 — Valentina Milocco 30 — Celestina Simeon 25 — Casimiro Foschian 20 — Carlo Furlan 6 — Regina Furlan 17 — Antonio Gallina 9 — Luigi Gallina 10 — Cesare Godeassi 46 — Giuseppe Godeassi 16 — Antonio Gregoratti 46 — Francesco Just 14 — Nicolò Macor 26 — Giuseppe Marega 46 — Antonio Michelutti 6 — Carolina Michelutti 9 — Luigi Michelutti 16 — Gio. Batta Michelutti 36 — Pietro Michelutti 46 — Luigi Michelutti 10 — Giuseppe Paron 46 — Giuseppe Pascolat 8 — Agostino Roncato 165.

Nogaredo: Luigi Cecchin kg. 7 — Antonio Cettolo 13 — Giacomo Cettolo 4 — Luigi Cettolo 6 — Ernesto Cuzzot 20 — Gio. Batta De Biasio 13 — Luigi De Biasio 10 — Giuseppe De Marco 7 — Luigi De Marco 4 — Domenico Dimarch 21 — Isaia D'Osvaldo 13 — Silvio De Biasio 8 — Luigi Forte 4 — Giovanni Gasparin 20 — Emilio Gentilini fu Domenico 36 — Pietro Gratton 8 — Massimo Gregorat 26 — Vitalo Gregorat 16 — Federico Gregorat 11 — co. Olvrado Maniago 400 — Gio. Batta Menon 30 — Giuseppe Menon 36 — Anna Maria Micheli 23 — Luigi Milocco; 40.

A SACILE in memoria di Luigia Pasin ved. Padoin, gli impiegati della Ditta G. Lucchin, hanno versato all'E.O.A. lire 100.

A SPILIMBERGO hanno offerto alle Opere assistenziali: Serena Giuseppe 1 giacca e 1 gilè — Lodovico Zuliani: kg. 16 patate — Alfredo Giacomini kg. 10 di farina; 10 di fagiuoli; 5 di pasta — Carlo Antonietti kg. 10 di pane — Ditta Antonio Del Favero (città di Milano): 33 capelli velluto; id. 4 sciatori; id. uno da donna; id. 5 da ragazzo; id. 5 berretti. —

De Marco Angelo, Ferruccio, Amato, ing. Marco: q.li 2,700 di granoturco — Ciro e Achille Merlo kg. 48 granoturco — Clara De Stefano 50 — Luigia Michielini 50 — Osvaldo Giacomello fu Luigi, 50 — Carlo De Mattia kg. 1.500 di carne — Adone Della Schiava: 10 paia calzetti; 2 camicie; 2 vestitini — Pietro Michielini: 15 minestre.

I seguenti sottoscrittori hanno versato complessivamente: Kg. 121 di panocchie — kg. 95.500 di patate — kg. 5 di fagiuoli: Angelo Venturini — Giovanni Tonello — Fratelli Pividori — Mattia Bertoli — Zoilo Pividori — Luigi Lenarduzzi — Antonio Cazzitti — Giuseppe Liva — Gino Pitassi — Domenico Martinuzzi — Giovanni Pitussi — Sante Donolo — Erc. di Donolo — Giuseppe Ronzat — Angelo Volpatti — Antonio Falcon — Foghin — Angelo Donolo.

Giacomo Paveglio kg. 25 di farina e 5 di riso — Angelo Badini kg. 50 di patate.

I seguenti sottoscrittori hanno versato complessivamente: Kg. 92 di grano in panocchie — 108 di patate — 2 di fagiuoli — 10 di granoturco sgranato: Enrico Concina — Leonardo Pillin — Luigi Pillin — Giovanni Zampolin — Giovanni Ros — Giovanni Cancian — Angelo Colonello — Ermenegildo Maiano — Leonardo Canetti — Gio. Batta Tambosso. — Gaetano Trovò — Gio. Batta Cozzi — Vittorio Zanardo — Famiglia Bettoli — ing. Cedolin — Del Gobbo — Cossarizza (Albergo alle Alpi) 1 buono per 13 minestre.

I seguenti sottoscrittori hanno versato complessivamente: Kg. 332 di granoturco: Domenico Cescon — Antonio Cimatoribus — Anna Colonello — Sante Degan — Orio — Luigi Rossi — Arduino Sovran — Fratelli Avoledo — Antonio Bertoli — Daniele Cimarosti — Santo Filipuzzi — avv. Marco Marin — Sartor (Murlis) — Luigi Toneatti.

La Federazione dei Fasci di Combattimento a mezzo del Comitato Provinciale dell'Ente Opere assistenziali, ha rimesso 108 quintali di granoturco; 5 di riso e 5 di pasta per la distribuzione ai Comitati assistenziali della zona. La distribuzione sarà effettuata presso il Consorzio Agrario di Spilimbergo.

Il Podestà ha rimesso al locale Comitato E.O.A. lire 500, per onorare la memoria della signora Giuseppina Urbanis ved. Bearzi, che ha lasciato in dono al Comune il palazzo di sua proprietà, ove si trasferiranno fra breve gli uffici municipali.

A VITO D'ASIO la famiglia Contessa Ceconi ha elargito al Comitato E.O.A. lire 100 per onorare la memoria del compianto prof. Quarini.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il Segretario Federale tra gli insegnanti delle Scuole medie

Alle ore 16 di ieri si è svolta nella sala del Littorio, l'adunata degli insegnanti delle Scuole Medie, iscritti alla Associazione fascista della Scuola.

Presiedeva il Segretario Federale, il quale ha dato la parola al prof. Zanotti, che lo accompagnava, e che ha avuto parole di viva simpatia per la Sezione locale dell'Associazione fascista della Scuola. Quindi il prof. Andreazza ha fatto un ampia relazione sui rapporti tra la Scuola e l'Opera Balilla e sulla consistenza della Sezione.

Per ultimo ha preso la parola il Segretario Federale dimostrando la sua soddisfazione per il perfetto andamento delle Scuole di Tolmezzo ed incitando gli insegnanti a perseverare nel loro compito di educatori fascisti.

La visita del Provveditore

Il R. Provveditore agli Studi di Venezia, in relazione alla domanda di regificazione di questo Istituto Tecnico pareggiato, testè avanzata al competente Ministero, ha compiuto ieri una visita d'ispezione. Si trovavano a riceverlo alla Stazione il Podestà, un rappresentante del Fascio, il Preside delle Scuole Medie ed il R. ispettore Scolastico.

Il R. Provveditore ha visitato minuziosamente la sede dell'Istituto — aule ed uffici — interessandosi di ogni particolare dei vari servizi, e quindi l'Istituto Magistrale, le Scuole di Avviamento professionale, le Elementari il Giardino d'Infanzia, ove i bimbi hanno dato un simpatico saggio, la Refezione scolastica ed i Convitti Maschile e Femminile. Ovunque ha manifestato il proprio compiacimento ed è stato largo di consigli.

Alle 13,30, ossequiato dalle autorità suddette, alle quali si erano aggiunti il Direttore delle Scuole di Avviamento ed il Segretario dell'Istituto, il Provveditore agli Studi ha lasciato Tolmezzo.

Ai liberi esercenti

Gli esercenti una libera attività non intellettuale sono obbligati a denunciarla quanto prima al competente ufficio provinciale, a scanso di essere iscritti d'ufficio nei ruoli e tenuti al pagamento delle maggiori spese.

Un lutto

Si è spenta la signora Maria Pillinini in Macorati.

Alle amiglie Macorati e Schiavi porgiamo vive condoglianze.

PRATO CARNICO

Nel Comune

Ha assunto le funzioni di Podestà il C.M. Ettore Tirelli, già commissario Streordinario. Hanno porto il saluto al nuovo Podestà il Capo Settore per le frazioni di Pieria, Prato, Truia, Pradumbli e Prico a nome della popolazione, il m.o Giuseppe Bua per il corpo insegnanti ed il rev. don Natale Andreussi per il clero. Erano presenti pure tutte le autorità locali. Il Podestà ha rivolto ai presenti brevi parole, assicurando che la sua opera sarà diretta principalmente a favore del popolo in stretta armonia con i principii fascisti.

L'omicidio dell'invalido di guerra Luigi Tolazzi è avvenuto a Giaio di Treppo Carnico. Preci- siamo ciò perchè ieri, per errore di impaginazione, la notizia è apparsa sotto il nome del nostro Comune.

PALUZZA

Il raduno sciatorio a Timau

Domenica si sono svolte le annunciate gare sciatorie di Timau, per Balilla, Avanguardisti e Giovani Fascisti della Valle del But. La splendida giornata ha favorito lo afflusso dei concorrenti ed ancor più degli spettatori d'ogni angolo della vallata e perciò il secondo raduno è risultato veramente imponente.

Alle ore 13,30 il direttore di gara ha adunato i concorrenti che risultavano in numero di cento e precisamente 5 di Treppo, 7 di Cercivento, 4 di Sutrio, 3 di Arta, 81 di Paluzza con le sue frazioni di Timau e Cleulis. E' stato comunicato loro il regolamento di gara e la descrizione sommaria del percorso. I Giovani Fascisti e gli Avanguardisti avranno lo stesso percorso (chilometri 8 con 300 di dislivello) date le ottime condizioni della neve.

Giungono durante le operazioni d'ispezione e rivista le autorità ed i rappresentanti delle varie Organizzazioni partecipanti al raduno: un capitano in rappresentanza del battaglione Tolmezzo, il sanitario dell'Opera Balilla, il Segretario del Fascio di Paluzza, il Commissario del Comitato dell'Opera Balilla di Paluzza e il Comandante della III.a Coorte Avanguardisti, il rappresentante della 564.a Legione Avanguardisti, i comandanti delle Stazioni della R. Guardia di Finanza di Timau e Passo M. Croce, i comandanti dei Fasci Giovanili di Treppo e Ligosullo, i delegati dei Comitati dell'Opera Balilla di Cercivento e Sutrio.

Alle ore 14 precise, su ottimo cronometraggio dei maestri Geremia e Puntel e rigoroso controllo dei delegati è partito il primo concorrente, poi sono partiti gli altri alla distanza di 20".

Appena finite le operazioni di partenza, si scorge in lontananza il concorrente N. 1 Brunetti Ferdinando, che ha coperto il percorso in 38' 29". Seguono impetuosissimi arrivi, che impegnano a fondo i solerti cronometristi. Alle ore 15, 4' 6" rientra l'ultimo concorrente e così la gara è chiusa senza incidenti.

Ecco le classifiche:

Categoria Giovani Fascisti: 1. Matiz Miro di Paluzza in 35' 40" — 2. Leschiutta Antonino di Arta in 37'55" — 3. Mentil Andrea di Paluzza in 38' 25" — 4. Brunetti Ferdinando di Treppo — 5. Muser Alberto — 6. Puntel Giuseppe — 7. Puntel Michele di Paluzza — 8. Quaglia Rinaldo — 9. Mattia Donnino di Sutrio — 10. Nodale Olindo — 11. De Reggi Gio. Batta — 12. Puntel Attilio — 13. Plazzotta Mario — 14. Mainardis Vito — 15. Unfer Gerardo — 16. Meneano Giuseppe — 17. Craighero Celso — 18. Muser Aurelio — 19. Morocutti Guido — 20. Lazzara Italo.

Categoria Avanguardisti: 1. Tassotti Pier Alberto di Paluzza in 32' 10" — 2. Mentil Aldo in 33' 10" — 3. Mentil Egiziano in 36' 43" — 4. Muser Gino — 5. Bellina Mario da Paluzza — 6. Delli Zotti Leandro da Treppo — 7. Muser Silvio — 8. Unfer Gino — 9. Puntel Anastasio — 10. Di Centa Fulgenzio — 11. Watteveber Angelo — 12. Olivotto Eugenio — 13. Lazzara Guglielmo — 14. Bellina Angelo — 15. Flora Bruno — 16. Straulino Ferdinando — 17. Muser Guerrino — 18. Puntel Renato — 19. Ortis Tarcisio — 20. Silverio Vincenzo — 21. Primus Fedele — 22. Primus Vittorio — 23. Di Lena Ettore — 24. Della Pietra Domenico — 25. Gortanutti Giacomo — 26. Morocutti Osvaldo — 27. Copiz Pietro — 28. Muser Angelo — 29. Puntel Umberto — 30. Ortis Olivo.

Categoria Balilla: 1. Silverio Giuseppe di Paluzza in 20' 49" — 2. Primus Renato in 20' 52" — 3. Plozner Ilvo in 21' 6" — 4. Flora Agostino — 5. Primus Alberto — 6. Matiz Rinaldo — 7. Silverio Marcello — 8. Mentil Alvaro — 9. Matiz Rinaldo — 10. Del Bon Erasmo — 11. De Franceschi Giovanni — 12. Craighero Antonio — 13. Muser Francesco — 14. Plozner Egiziano — 15. Muser Renato — 16. Unfer Ottavio — 17. Plozner Carletto — 18. Englaro Riccardo — 19. Silverio Rosolino — 20. Mentil Amato — 21. Unfer Elio — 22. Maleron Pierino — 23. Englaro Aldo — 24. Englaro Realdo — 25. Lazzara Fabio — 26. Primus Giacomo — 27. Ortis Anselmo — 28. Cortolezzis Cirillo — 29. Fior Nino — 30. Laikauf Tomaso. Tutti giunti in tempo massimo.

L'Avanguardista Tassotti Alberto primo assoluto, che compie il percorso in 32' 10" battendo di 3' 30" il primo Giovane Fascista, conferma le sue ottime doti fisiche e la completa preparazione. Giunge al traguardo con la stessa foga facile e espontanea con la quale è partito, senza la minima dispersione d'energia in movimenti scorretti. Gli spettatori hanno la percezione che oggi se la sia presa un po' troppo comoda... i cronometri dimostrano poi il contrario. Mentil Aldo, Brunetti Ferdinando e Mattia Donnino, che rivelano doti fisiche saldissime, potranno raggiungere ottimi risultati con più accurata preparazione. Il Balilla Silverio Giuseppe, che si è classificato primo nella propria categoria, pur presentandosi alla prova con un braccio al collo, si rivela anche ottimo. Encomiabili i più piccoli: Lazzara Fabio (di 6 anni), Fior Nino ed altri di età inferiore agli anni 10, che hanno coperto il percorso in tempo massimo, e per i quali verrà effettuata una classifica a parte.

Le premiazioni saranno effettuate a Paluzza domenica 17 corr. alle ore 14, in una sala delle Scuole Elementari.

CAMPOFORMIDO

Nel Fascio Giovanile

Lo scambio delle consegne fra il Comandante uscente dei Giovani Fascisti Licurgo Damiani che fin dalla fondazione dell'Opera Balilla ha svolto la sua attività a favore delle organizzazioni fasciste, ed il nuovo comandante geom. Mario D'Agostini è stato effettuato domenica. Erano presenti tutti i Giovani Fascisti nonchè membri del Direttorio del Fascio con il Segretario, il quale ha rivolto ai giovani parole di incitamento ed ha elogiato il camerata Damiani per la efficace opera svolta.

La riunione si è chiusa col saluto al Re e al Duce e al canto dell'inno della Gioventù Fascista.

Per le cure marine e montane

La Segretaria del Fascio Femminile rende noto a tutti i camerati e le Fasciste che entro il 15 del c. m. che intendessero inviare i figliuoli alle colonie marine o montane, dovranno rivolgersi alla Segretaria stessa per qualunque informazione. Le Fasciste che intendessero concorrere a qualche posto di inserviente o d'assistente nelle colonie marine, montane ed elioterapiche, possono inoltrare domanda alla Segreteria del Fascio femminile (Sede scuole Elementari di Bressa) non più tardi del 20 c. m.

Per informazioni rivolgersi dalle ore 12.30 alle 13.30.

PASIAN DI PRATO

Nell' Opera Balilla

Con recente provvedimento della Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla, la signorina Vilma Leonilde Leita, che in altre Istituzioni del Regime ha dimostrato la sua valentia organizzativa, è stata nominata Comandante del VII Gruppo Piccole Italiane che comprende la 31.a, 32.a, 33.a Centuria del Comune di Pasian di Prato e la 34.a e 35.a Centuria del Comune di Campoformido.

BUTTRIO

Assemblea della Latteria

Presieduta dall'Ispettore di Zona dei Fasci si è svolta l'assemblea della Latteria Sociale. La relazione del presidente geom. Lavaroni e quella dei revisori dei conti, fatta dal rag. Rossatti, sono state unanimemente approvate dall'assemblea. La latteria di Buttrio ha un bilancio sano e una amministrazione oculata e fattiva che danno garanzie di sicura prosperità.

OSOPPO

Nella Cooperativa Elettrica

Nell'aula della Scuola professionale si sono riuniti in assemblea i soci della Società Cooperativa Elettrica Osoppana. Moltissimi soci erano presenti. Era intervenuto anche il Segretario della Federazione prov. fascista della Cooperazione dott. Giuseppe Cautero. Presiedeva l'assemblea l'arch. Giuseppe Olivo, il quale ha fatto la relazione sull'operato del Consiglio di Amministrazione nell'anno 1934. Dopo aver ricordato, che or sono 25 anni è stata fondata la Società, descrive i progressi fatti dalla Cooperativa in questo venticinquennio. Dal capitale iniziale di lire 10.000 si è giunti a lire 300.000, e nonostante i prezzi modici dell'energia praticati agli utenti, la Società in tutti questi anni ha dato in beneficenza la bella somma di lire 21.407. Cifra notevole, che deve servire di sprone agli altri enti ed ai cittadini nell'aiutare le nostre istituzioni bisognose. Il camerata Olivo, alla cui tenacia sopratutto si deve se la Società è in ottime condizioni finanziarie e se ha saputo affermarsi sempre più, continua la sua relazione, mettendo in rilievo la collaborazione degli amministratori specie del vice presidente e del segretario, e dei soci tutti. In primo luogo, esprime la sua gratitudine al cav. Antonio Faleschini, che nella sua qualità di Sindaco prima e di Podestà poi, col suo tempestivo intervento ed appoggio, ha fatto eliminare molte difficili situazioni. Manda pure un ringraziamento al rappresentante dell'Ente Naz. Fascista della Cooperazione dott. Cautero per l'appoggio morale e consultivo sempre avuto, nonchè al segretario del Fascio C. M. Giovanni Valerio, il quale segue con simpatia l'opera della Società. Al comm. Antonio Morganti è stato spedito un telegramma di riconoscenza per essere stato sempre un benefattore della Società durante 25 anni dacchè fornisce l'energia elettrica alla Cooperativa.

La relazione del presidente Olivo è stata approvata ad unanimità.

Quindi ha tenuto una interessante lezione sullo spirito cooperativistico il dott. Cautero, il quale ha messo nel suo giusto rilievo l'andamento della Cooperativa Elettrica Osoppana.

Ha pronunciato parole di circostanza anche il Podestà, plaudendo al presidente e alla amministrazione.

E' stato nominato consigliere della Società il socio Valentino Venchiarutti fu Pietro; sono stati confermati nella carica di sindaci G. Batta Rossi fu Antonio, Antonio Forgiarini fu Valentino; di supplenti: cav. Antonio Faleschini e Gio. Batta De Franceschi fu Antonio.

La Cooperativa ha elargito 5000 lire agli enti locali di beneficenza.

PAVIA DI UDINE

Adunata dei Giovani Fascisti

Domani 14 corr. alle ore 18.30 presso la Sede del Fascio in Lauzacco, l'addetto militare al Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento terrà rapporto a tutti i Giovani Fascisti del Comune. Presenzieranno al rapporto il Segretario del Fascio ed i Capi Settore e Capi Nucleo delle frazioni di Lauzacco e di Persereano.

Mostra dei lavori delle Giovani e Piccole italiane

Per iniziativa delle insegnanti di Pavia e Percotto è stata tenuta l'altro giorno nelle rispettive aule scolastiche la mostra di svariati ed artistici lavori eseguiti dalle alunne Giovani e Piccole italiane, lavori che saranno donati alla pesca di Beneficenza che si sta allestendo in Percotto nei giorni 17 e 19 corr. dal Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla e Sezione Comunale Famiglie Caduti in Guerra.

Alla piccola esposizione è stato invitato il Presidente del Patronato Scolastico e dell'Opera Balilla, che è intervenuto assieme ad alcune autorità locali.

Degni di ammirazione e di particolare lode i lavori «Dama 700; coprivassoio e sei sottocoppe ricamate finemente su lino, due acquerelli con motivo originalissimo, quattro quadretti dipinti ed altri lavori di piccoli artieri. Il presidente del Patronato, dopo di aver rivolto un particolare elogio alle insegnanti per la loro iniziativa, ha tributato un vivo plauso alle ragazze che si sono prodigate con tanta passione e diligenza, e le ha ringraziate a nome del Comitato della Pesca di beneficenza per le loro offerte.

Nel Dopolavoro

Domenica scorsa tre nuovi vessilli del Comune sono stati inaugurati e benedetti a Tarvisio in nome ad altri 150. Sono i tre labari della Sezione di Pavia e dei Gruppi Rionali O. N. D. di Risano e Lumignacco che assieme ad una rappresentanza di dopolavoristi, con a capo il presidente del Dopolavoro Comunale si sono portati alla città di confine per prendere parte alla cerimonia ed al raduno promosso dal Dopolavoro Provinciale.

Condannata per questua abusiva

Con sentenza in data di ieri il Pretore di Udine ha condannato a 5 giorni di reclusione Anna Menazzi, residente a Percotto, colpevole di questua abusiva.

ARTEGNA

La scomparsa di un camerata

Dopo repentina malattia decedeva, martedì scorso, all'Ospedale Civile di Udine, il camerata Giuseppe Lugato, direttore della locale Società Idro-Elettrica. Giovane intelligente e probo, per la sua laboriosità e semplicità di modi, era da tutti stimato e ben voluto: la sua dolorosa scomparsa lascia largo rimpianto.

Alla giovane sposa ed ai famigliari le condoglianze nostre più sentite.

CHIUSAFORTE

Nel Fascio Giovanile

In sostituzione del camerata Fumiz, dimissionario per ragioni professionali, è stato nominato Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento il camerata prof. Giacomo Della Mea. Le consegne sono avvenute alla sede del Fascio sabato 9 corr.

Ai fascisti

Domenica 17 corr. alle ore 16 alla sede del Fascio sarà tenuto il rapporto annuale di questo Fascio di Combattimento. Tutti i fascisti hanno l'obbligo d'intervenire, e le eventuali assenze dovranno essere giustificate in iscritto e tempestivamente, alla segreteria del Fascio.

Affermazione sportiva del Dopolavoro

Il gruppo sportivo del nostro Dopolavoro guidato dal camerata prof. Giacomo Della Mea, domenica a Tarvisio nella gara sciatoria dopolavoristica provinciale (Campionato di fondo) ha vinto la «Coppa Dopolavoro Provinciale» per aver avuto la Sezione il maggior numero di classificati in tempo massimo. Anche in precedenti manifestazioni sciatorie il gruppo si è fatto onore, e nella gara provinciale di marcia e tiro per pattuglie gli è stata assegnata la «Coppa Direzione Tecnica Escursionismo» e classificata II.

FELETTO UMBERTO

Esercenti in fallo

I carabinieri hanno elevato contravvenzione agli esercenti Silvio Sacher d'anni 50 ed Erminia Zuliani d'anni 47 da Branco perchè protraevano abusivamente di 40 minuti la chiusura del rispettivo esercizio.

Senza licenza

A Rodi Cicutti di anni 23 da Pagnacco, è stata elevata contravvenzione perchè esercitava il mestiere di compra-vendita di accessori di bicicletta, sprovvisto della necessaria licenza.

Intemperante

E' stato arrestato e tradotto nella caserma dei carabinieri, tale Giuseppe Signorini d'anni 59 da Branco, perchè sorpreso in istato di «abituale» ubriachezza.

BUDOIA

Nel Fascio

Il camerata dott. Alberto Bertolissi è stato incaricato della reggenza provvisoria del Fascio di Combattimento in sostituzione del camerata Luigi Fort.

PALMANOVA

Invito ai calciatori

Tutti i giocatori di prima e seconda squadra sono invitati allo allenamento che si svolgerà oggi alle ore 14 al campo del Littorio, agli ordini dell'allenatore signor Carlo Bonino. Data l'importanza che riveste la partita di domenica prossima, e poichè da questa riunione di allenamento, l'allenatore vaglierà gli atleti che formeranno la squadra che difenderà il nome di Palmanova calcistica contro l'agguerrito undici del Trento, si raccomanda di non mancare. Solo con la disciplina, coll'entusiasmo e coll'assiduità all'allenamento, la squadra ritornerà alle affermazioni e con esse conquisterà di nuovo le simpatie e la fiducia del proprio pubblico.

CERVIGNANO

Movimento del porto

Durante il decorso mese di febbraio si è avuto nel nostro porto fluviale sull'Aussa il seguente movimento:

Barche entrate 17 con un carico complessivo di merci e derrate di q.li 5360 così suddivisi: Provenienti da Venezia q.li 300 rottami di ferro; q.li 3000 di frumento; q.li 1100 di carbone; da Chioggia q.li 60 di cipolla; da Portogruaro q.li 900 di concimi.

Barche uscite 17 con un carico complessivo di merci e derrate di q.li 2490 così suddivisi: Per la destinazione di Grado q.li 120 legna da ardere; per Zara q.li 900 farina; per Pola q.li 330 farina; per Parenzo q.li 240 farina; per Belvedere q.li 300 granoturco; per Pirano q.li 220 farina; per Albona q.li 200 granoturco; per Caorle q.li 180 legna da ardere.

VISCO

Il rapporto del Fascio

L'altra sera nella sala del Dopolavoro, presidente il Centurione cav. Zanello, e presenti tutte le autorità, il segretario del Fascio Giuseppe Del Monaco ha fatto ai fascisti una chiara esposizione della situazione politico-assistenziale, e il segretario amministrativo, Giordano Pazzat, ha dato lettura del consuntivo.

Le relazioni sono state approvate ed encomiate all'unanimità.

Il Centurione Zanello ha illustrato poi l'importanza delle organizzazioni fasciste, incitando a perseverare per il maggior incremento di esse.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

TAVAGNACCO

Nel Fascio Giovanile

Giorni fa, presente il Segretario del Fascio, il camerata Beretta ha proceduto alle consegne del Fascio Giovanile al nuovo comandante ten. Del Fabbro. Il Segretario del Fascio ha ringraziato vivamente il camerata Beretta per la opera fattiva da lui svolta.

Domenica scorsa, tutti i Giovani Fascisti, con fanfara, sono stati riuniti e presentati al nuovo Comandante, presente il Segretario del Fascio, il V. Podestà ed altre autorità.

POCENIA

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha invitato tutti gli inscritti a versare le quote per le tessere e per i contributi mensili. Contro gli inadempienti saranno adottati i provvedimenti di.

MERETTO DI TOMBA

Nel Fascio

Domenica 10 alle ore 11 a. m. il Direttorio del Fascio di Combattimento ha tenuto una riunione alla quale hanno presenziato i capi settore e capi nucleo del capoluogo e delle frazioni.

MOGGIO

Di un pauroso incidente avvenuto al passaggio a livello al km. 42 sulla Pontebbana, ove un autotreno è stato investito da un merci, riferiamo in cronaca di Udine.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 26

Sir James si rivolse a me con questa introduzione esplicativa:

— Dicevo appunto all'Ispettore che se le tenebre sono ancora molto fitte nell'affare che ci preoccupa, e non accennano a rischiararsi, ciò forse dipende dal fatto che ci facciamo un po' tutti suggestionare dagli avvenimenti; forse, nel nostro intimo, c'è qualche cosa di simile alla paura. Sì, paura di essere colpiti alle spalle da quella mano ignota che sembra onnipresente. E' umano che in queste condizioni, il nostro cervello non possa essere applicato utilmente allo sforzo richiesto. Tutto ciò mi fa decidere, e nel tempo stesso precorrere, per così dire, gli avvenimenti, posto che il Direttore Generale mi ha prudentemente accennato oggi all'arrivo di un personaggio molto noto. Voglio dire che assoceremo alle nostre indagini uno degli uomini migliori della Polizia inglese: il maggiore Lanner, giunto ieri sera dall'India dopo aver esaurito una missione assai importante. Credo sia l'uomo che faccia per il nostro caso e spero accetti di collaborare per la soluzione del problema Winkle.

Ristette assorto, considerando con attenzione la punta accesa del suo sigaro. Era evidente che faceva uno sforzo per nascondere l'avvilimento.

Il silenzio di Walter rendeva più imbarazzante il momento.

Dall'attigua sala dei bigliardi, molto affollata, giungeva un rumore allegro, frammisto a brevi e aperti scoppi di risa, e punteggiato dalle sincopate esclamazioni dei giocatori. Un cameriere che usciva lasciò aperta la portiera e il vocio, prima confuso, si fece più distinto.

Ad un tratto, due voci, una profonda e roca, l'altra piuttosto stridula e acuta, emersero chiare. Era evidente che due uomini, stavano insultandosi. L'ambiente del Club era solitamente tranquillo per l'austerità convenzionale degli inglesi, quella meticolosa compunzione che li frena anche se bollono gli spiriti e li livella alla quota unica di «personaggi». Si muovevano per le sale, gravi e rigidi come fossero di legno; spesso anzi, m'ero divertito a considerare il lato grottesco della solennità da tutti tacitamente difesa e l'effervescenza caricaturale dell'espansività ritmica e obbligatoria dei rari e volutamente espansivi *shake-hands*. Come avevo d'altronde ammirato il collettivo decoro custodito sotto tale campana di vetro della serietà sociale.

Ero restato perciò perplesso a quel baccano così contrario ai formulari di convenienza che stabiliscono il gelido *gentleman* ogni volta è sotto il sovrano controllo del prossimo. Le abitudini catechistiche del Club s'infrangevano con sorprendente eccezione. All'improvviso quel rumore sacrilego aumentò e due persone entrarono nella nostra sala imprecando volgarmente, subito seguite da un piccolo gruppo vociante. Un cameriere carico di vasellami, che entrava da una porta laterale, fu urtato con violenza, e il baccano crebbe insieme col rumore irritante dei cocci sul pavimento.

I due primi individui entrati, vennero subito alle mani. Uno di essi, era un indiano e doveva appartenere ad un'alta casta; alto, ben portante e molto abbronzato, doveva incutere certo rispetto a vederlo. L'altro sembrava inglese ed ostentava una sobria eleganza nel vestire e nei gesti, perfettamente in contrasto con le volgari espressioni del suo linguaggio degno dei «docks». Appariva molto eccitato, infatti, ed il suo viso, ornato di corti baffi neri, era cianotico per la rabbia che gli sembrava ormai impotente a reprimere.

Walter, si alzò di scatto, e si diresse verso la piccola folla di gentiluomini che cercavano di separare i due energumeni. Ben presto la colluttazione divenne generale; non si vedeva più che un ondeggiare e un agitarsi confuso di uomini in frak, e il clamore era assordante. In mezzo a tale confusione emergeva il turbante bianco dell'indiano.

A un tratto, qualche cosa di lucente passò veloce nell'aria con un sibilo, sopra le teste di quel gruppo in contesa, saettò a pochi centimetri dal naso di Walter, che stava sbracciandosi in ultima fila, e parve venirci addosso. Istintivamente mi scostai, e così pure fece Sir Malvin, abbassandosi sui ginocchi. Un vecchio signore che profondamente disgustato della sconata, si era ritirato dietro il nostro tavolo, parve anch'egli risparmiato dall'inatteso proiettile, che picchiò contro la parete e ricadde con suono metallico sul pavimento. Le voci dei contendenti, già tanto eccitate, tacquero di colpo. Molti spettatori tornarono nella sala da giuoco. Altri, insieme con i due contendenti, uscirono nel vestibolo.

Unitamente a Sir Malvin e ad altri pochi accorsi, mi piegai per raccogliere l'oggetto lanciato alla nostra volta, un sottile coltello di tutto metallo. Così facendo, il caso volle ch'io urtassi col gomito il vecchio signore che mi sedeva vicino e che non si era mosso. Al mio lieve urto, e prima che potessi scusarmene, il vecchio si ripiegò di lato, si accasciò e scivolando pesantemente cadde con la faccia contro terra, immobile.

Molte persone muoiono così, specie in età avanzata saltando a piè pari il dolore, l'angoscia, il terrore, destinato agli uomini fra il finir della vita e il cominciar della morte. Lo sapevo anch'io, ma questa morte era opera di un altro uomo, lo sentivo, e un brivido mi inchiodò.

Walter si chinava intanto sul caduto e mostrava a Sir Malvin l'orecchio destro del vecchio. Il lobulo ne era quasi staccato da un taglio netto. Il coltello lanciato attraverso la sala, prima di picchiare violentemente la parete, aveva sfiorato il capo del vecchio signore, lo aveva colpito all'orecchio, senza che io, che pur gli stavo vicino, me ne accorgessi. Walter ebbe subito l'intuizione della gravità della cosa. Si volse ai presenti e disse forte, con tono cortese ma perentorio:

— Prego tutti di allontanarsi di qui, senza uscire dal locale; se c'è un medico ne sarei loro gradirei il suo intervento.

Un medico non manca mai fra i soci di un Club frequentato. Uno infatti si fece avanti e si presentò a Sir Malvin che, con le labbra strette e il volto pensoso, se ne stava immobile, ritto vicino al caduto.

— Signori, se non vi spiace posso esaminare il poveretto. Mi chiamo Galton e sono medico.

Sir Malvin si scosse:

— Ah, sì? Fate pure — disse scostandosi.

Dopo qualche istante il dottor Galton dichiarò, sollevandosi:

— Una cosa curiosa... Ictus apoplettico, non mi pare, non ne era il tipo...; e poi la ferita all'orecchio, non è certo per sè stessa mortale, ma precedente la morte di pochi istanti; non sempre «post hoc ergo propter hoc» ma in questo caso forse sì. Signori temo che l'arma che l'ha colpito fosse avvelenata da un tossico potente. Guardate...

(Continua).

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

Il Sacrario dei Caduti Fascisti
nella Casa del Littorio sarà inaugurato il 23 marzo

Un'opera degna dell'alto significato che in essa si raccoglie ed esprime sarà consacrata con solenne rito nella Casa del Littorio il 23 marzo, annuale di fondazione dei Fasci di Combattimento: il Sacrario dei Caduti Fascisti.

Il tempio della nostra fede, ove le Camicie Nere converranno a ravvivare lo spirito nel ricordo esaltatore dei Martiri si aprirà sulla vasta sala delle riunioni, nel lato verso via Carducci.

Il Sacrario sarà composto di un'anticella e di una cella a forma di abside. La cella sarà costruita in muratura di mattoni con copertura piana in cemento armato. Sul suo asse si aprirà una feritoia in tutta l'altezza per l'illuminazione diurna; quivi saranno collocati i riflettori che illumineranno l'interno nelle ore notturne e che potranno dare suggestive luci colorate.

Le pareti interne in curva saranno rivestite a mosaico con tessere d'oro pallido ed antico, a formare e ripetere tutto intorno l'impegno e la promessa: Presente!

Risalteranno sullo sfondo i nomi dei nostri Caduti.

Nel centro della cella sarà collocato un blocco di marmo nero nembo lucido a mo' di ara, sul quale saranno infissi una croce in ferro e due lance munite di neri gagliardetti.

Il soffitto della cella sarà rivestito in marmo bianco «Calacatta»; il pavimento della cella, le pareti, il soffitto ed il pavimento dell'anticella saranno rivestiti in marmo travertino romano lucido. In queste pareti saranno posti dei ganci in bronzo per l'applicazione, nelle ricorrenze, di corone di alloro. Sulla soglia dell'anticella sarà posto un semplice ed austero cancello in ferro battuto.

I lavori per l'opera, pregevole anche nel suo aspetto artistico, sono in via di attuazione, su progetto dell'arch. Ermes Midena.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Nell' Ispettorato Zona di Gemona

I componenti i Direttorii dei Fasci di Combattimento della Zona di Gemona sono convocati a rapporto alle ore 21 di domani 14 marzo XIII presso la sede del Fascio di Combattimento di Gemona.

E' prescritta la divisa fascista.

Nell' Ispettorato Zona di Cividale

I Segretari dei Fasci ed i Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento della Zona di Cividale sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di Combattimento di Cividale alle ore 10 di giovedì 14 marzo XIII.

E' prescritta la divisa fascista.

Nel Fascio di Budoia

Con provvedimento in data 12 corrente il fascista dott. Alberto Bertolissi è stato incaricato della reggenza provvisoria del Fascio di Budoia in sostituzione del fascista Luigi Fort.

G. U. F.

Agonali dello sport

Domenica prossima si svolgeranno a Padova gli Agonali dello Sport e in mattinata vi sarà la assemblea generale dei goliardi patavini.

I Fascisti Universitari del Guf di Udine, che studiano a Padova dovranno trovarsi in divisa, davanti alla sede del Guf di Padova (via Marzolo 2) per partecipare alla imponente sfilata col gagliardetto del Guf Friulano.

Opera Nazionale Balilla

Corso di pittura ed arte applicata

Ha avuto inizio il corso di pittura ed arte applicata per Giovani Italiane del IV Comitato Rionale diretto dalla prof.ssa Scoziero. Le iscrizioni si ricevono alla sede rionale delle Piccole e Giovani Italiane presso il R. Istituto Magistrale «C. Percoto».

I distintivi dei dirigenti
delle organizzazioni sindacali dei commercianti

Come è noto, per disposizione di S. E. il Segretario del Partito, i dirigenti nazionali e provinciali delle organizzazioni sindacali sono autorizzati a portare sulla divisa fascista di prescrizione uno speciale distintivo di categoria. L'Unione fascista dei Commercianti comunica che i distintivi per i dirigenti dell'Unione sono i seguenti: presidenti dei Sindacati provinciali, distintivo con una stella d'argento; componenti dei direttori dei sindacati, delegati mandamentali e fiduciari comunali, distintivo senza stella.

Il distintivo per i presidenti dei Sindacati provinciali viene ceduto al prezzo di lire 5, quello per i membri dei direttori dei sindacati, dei delegati mandamentali e dei fiduciari comunali al prezzo di lire 4. I distintivi debbono essere richiesti al Fascio presso il quale il dirigente è iscritto, il quale provvederà al ritiro dei distintivi presso la Federazione Provinciale del Partito cui spetta esclusivamente la distribuzione dei distintivi.

Per gli ufficiali in congedo
Il corso sulla difesa chimica

Si ricorda che questa sera ha inizio il corso teorico-pratico sugli aggressivi chimici. Gli ufficiali in congedo iscritti dovranno trovarsi alle ore 21 nella sala convegno del Circolo Ufficiali del 2. Reggimento Fanteria «Re» (Caserma Savorgnan, via Aquileia).

Il Segretario Federale
tiene rapporto agli insegnanti medi della provincia

Il Segretario Federale, accompagnato dal Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista della Scuola (Sezione Media) e membro del Direttorio Federale, si è recato a ispezionare i Gruppi sezionali degli Insegnanti delle Scuole Medie di Sacile, *di* Pordenone *e di* Tolmezzo.

I rapporti si sono tenuti nella Casa del Fascio alla presenza delle locali autorità politiche e culturali. Dopo le parole di presentazione del Fiduciario provinciale, il gerarca ha ascoltato le relazioni dei singoli Capi-Gruppo sulla situazione scolastica locale e sulle attività dei Gruppi in seno all'Associazione.

Il Segretario Federale ha riassunto gli argomenti trattati e indicato le direttive del Regime nei riguardi della scuola e degli insegnanti medi, e dell'opera che il Fascismo aspetta da coloro che sono preposti all'educazione della gioventù italiana.

Le riunioni si sono svolte in un'atmosfera di intimità e di serietà che gioverà grandemente al necessario affiatamento fra gerarchi e professori e si sono aperte e chiuse con un vibrante saluto al Duce.

*

Oggi il Segretario Federale terrà rapporto al Gruppo di Cividale.

I Prelittoriali dell'Arte
La Mostra rimarrà aperta fino a sabato

La chiusura della Mostra è stata protratta a sabato 16 corrente. In questi ultimi giorni si è notato un notevole afflusso di visitatori, molti dei quali hanno proceduto all'acquisto di alcune delle opere esposte. Quasi tutti gli alunni delle Scuole medie cittadine, accompagnati dai loro rispettivi professori, hanno visitato la Mostra.

Giovedì 14 si riunirà la giuria per la assegnazione dei premi.

* * *

Abbiamo letto, nell'edizione udinese del quotidiano di Venezia, nella recensione critica delle opere di scultura alla mostra dei «Prelittoriali dell'arte», il giudizio anche su un plastico... che alla mostra non era esposto. *Pas de zèle...*

Si tratta precisamente della «Morte di Giuseppe Gentile» di Giovanni Micconi, che l'autore aveva sì in animo di presentare ma che in realtà non fu presentata. Siamo costretti a rilevarlo perchè il lettore non creda, in buona fede, che al nostro critico fosse sfuggita proprio un'opera di spiccato carattere e di alta emozione fascista. Sarebbe stato più grave dell'averne detto in assenza dell'oggetto.

Il vice presidente
dell'Unione professionisti e artisti

L'on. Enrico Fancello, segretario provinciale del Sindacato geometri, è stato nominato vice presidente della Unione provinciale dei Sindacati professionisti e artisti.

Cospicue elargizioni della Cassa di Risparmio a benefiche istituzioni

Nel riparto della beneficenza sugli utili dell'esercizio 1934 la Cassa di Risparmio ha elargito lire 20.000 alla Casa di Ricovero, lire 9000 alla Società Protettrice dell'Infanzia e lire 2000 alla Villa di salute di Carraria.

Le istituzioni beneficate a nostro mezzo esprimono la loro riconoscenza.

Asilo sovvenzionato
dall'Opera Maternità ed Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della locale Federazione Provinciale, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'asilo infantile di carità dell'Immacolata di Udine, con lire 8.550.

Istituto Fascista di Cultura

Le glorie della medicina italiana

Come linea direttiva sulla quale poter svolgere il tema, il d.r Giuseppe Molinis prende le vicende storiche e la vita sociale del popolo italiano, proponendosi di dimostrare che il genio inventivo della stirpe italica si è superbamente affermato nelle scienze mediche, mirando costantemente ad attuare una medicina pubblica e sociale attraverso una ammirevole e coerente continuità di lavoro.

L'episodio della fondazione del tempio di Esculapio dimostra la ingenua mentalità medica dei primi tempi di Roma antica. Ma poi, a poco a poco, le cognizioni mediche si liberano dalle nebbie della superstizione e dalle teorie dei filosofi, sinchè, sotto l'impero, i medici godono di una situazione privilegiata ed occupano nella società un posto altissimo.

Conquiste sociali

Le opere di Celso e di Galeno raccolgono tutta la medicina fino allora conosciuta e ne segnano un notevolissimo progresso. Sopratutto la medicina sociale e la igiene pubblica e privata assurgono ad importanza considerevole. Già sotto Tarquinio vengono prosciugate le paludi mediante un imponente sistema di fognature che convergono nella «cloaca» massima. Si costruiscono poi numerosi acquedotti che distribuiscono una quantità d'acqua perfino superiore ai più larghi bisogni della popolazione di Roma; si apprestano numerose e magnifiche terme e più di 80 stazioni idrominerali sono conosciute e frequentate dai romani, mentre lo urbanesimo generale e la legislazione sanitaria dell'Urbe rappresentano dei veri modelli. Segue l'oscuro periodo del Medioevo nel quale le opere e la tradizione medica sono gelosamente custodite nelle abbazie, celebre sopratutto quella di Montecassino. Verso l'anno 900 sorge la scuola di Salerno, famosissima per molti secoli, e nel XIII secolo iniziano la loro vita le Università italiane di Bologna, Padova, Pisa, Siena, Pavia, ecc. che acquistano rapidamente fama notevolissima.

Luminari della scienza

Mondino de' Luzzi prende l'iniziativa delle dissezioni umane, e da questo momento si assiste al continuo sviluppo degli studi anatomici. Ed ecco che con il Rinascimento sorge lo spirito della libera critica, si abbandonano i dogmi, si iniziano le indagini sperimentali, e appaiono sull'orizzonte della medicina astri celeberrimi, come Leonardo Da Vinci, Berengario da Carpi, Vesalio, Falloppio, Fabrizio d'Acquapendente, Botallo, Eustachio, Varolio e poi Michele Serveto, Realdo Colombo, Andrea Cesalpino, (che scopre la circolazione del sangue) e poi ancora Malpighi, Fontana, Aselli, Galeazzi, Corti, ecc.

Più tardi si incontra il Fracastoro di Verona, che intravede la origine microbica delle malattie infettive, e Giacomo da Carpi che applica per primo il mercurio nella cura della sifilide. Seguono Baglivi, Lancisi, Lanfranchi, Norsa, Morgagni — (che crea l'anatomia patologica), — Spallanzani, Scarpa, Cotugno, Agostino Bassi — (che scopre il primo germe) — e poi Pacini, Dubini, Mantegazza, Tigri, Salvioli, Bassini, Bizzozero, Golgi, Lombroso, Perroncito, Pagliani, ecc. Si arriva così ai nostri tempi. La parte che i medici italiani moderni hanno avuto nello sviluppo della scienza medica è degna di quella dei loro avi. Nel 1897 Giovanni Battista Grassi identifica le zanzare che trasmettono la malaria, e poco dopo Golgi stabilisce le relazioni fra il ciclo del parassita e il ciclo della febbre malarica, cosicchè si può iniziare e portare a buon punto la bonifica del terreno e la bonifica umana, ottenendo non solo la redenzione della terra, ma anche, e sopratutto, la restaurazione fisica e morale della popolazione.

Le malattie professionali

Nel campo delle malattie professionali, sulla base degli studi di Bernardino Ramazzini, l'Italia si porta in primissima linea con la istituzione della Clinica del Lavoro di Milano, creata da Luigi Devoto nel 1910, mentre la «Carta del Lavoro», che porta la data del 1929, istituisce misure protettrici esemplari. Anche nel campo della lotta antitubercolare l'Italia è oggi alla avanguardia. Sono da ricordare gli studi di Maffucci, di Maragliano; ma sopratutto è da esaltare il nome e la gloria immortale di Carlo Forlanini, scopritore del pneumotorace artificiale che ha guarito tanti tubercolosi.

E' veramente meravigliosa la organizzazione attuale della lotta antitubercolare in Italia, con i consorzi provinciali, i dispensarii, la dichiarazione della malattia, la assicurazione obbligatoria contro di essa, la istituzione di magnifici sanatori. Questa organizzazione serve già di modello ad altre Nazioni.

Il dott. Molinis, vivamente applaudito dal folto pubblico che era convenuto ieri sera all'Istituto fascista di cultura, conclude esaltando la medicina italiana, che, dalla Roma antica, attraverso il medioevo e il Rinascimento, e nei tempi moderni, sino ad oggi, vanta glorie imperiture che dimostrano la potenza del genio latino.

Conferenza sull'Abissinia

Venerdì 15 corr., il comm. Mario Nordio, Redattore Capo del *Piccolo* di Trieste, terrà una conferenza sul tema di grande attualità: «L'Abissinia».

Giacchè si prevede che i cittadini accorreranno numerosi, la conferenza, per concessione del Segretario Federale, sarà tenuta nella sala del Littorio.

L'ingresso è gratuito per i soci dell'Istituto Fascista di Cultura ed a pagamento di lire due per i non soci.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 12 marzo XIII — Presidente: dott. Orsi - Giudici: dott. Falchi e dott. Passanisi - P. M. avv. Pacifico - Cancelliere: Musolla.

La trattazione d'un processo senza imputato e senza testi

Il ventenne Oreste Iacuzzi dimorante in via Grazzano 72 doveva ieri rispondere di una marachella commessa il 5 gennaio scorso in danno del proprio principale Augusto Bacchetti, proprietario di un forno in via Grazzano. Per soddisfare un piccolo debito, il giovanotto trafugava la macchina da scrivere con l'intenzione di venderla e realizzare così quel tanto che gli occorreva; poco dopo però, preso dal rimorso, si accingeva a restituire la macchina. Troppo tardi! Il Bacchetti, scoperto l'autore del furto l'aveva già denunciato. Ieri però il Iacuzzi non si è fatto vivo e neanche il Bacchetti ed un suo operaio, tale Umberto Del Fiero, citati quali testi, non si sono presentati. Iacuzzi è stato condannato a mesi 6 di reclusione e lire 600 di multa; i due testi sono stati puniti con lire 100 di ammenda ognuno. (Dif.: avv. Cassini).

Le appropriazioni di un segretario comunale - Ventuna imputazioni

Quale segretario comunale di Castelnuovo del Friuli prima, e quale segretario interino del comune di Forgaria poi, Giustino Ciapetti di anni 55 da Spilimbergo, si sarebbe appropriato di varie somme nel 1933 e 1934 alterando anche le annotazioni sugli appositi registri. Ben 21 sono i capi di imputazione, per appropriazione indebita, peculato e falso. Il P. M. ha richiesto per il Ciapetti la condanna a 7 anni e 4 mesi di reclusione e lire 5600 di multa. Il Tribunale condanna l'imputato a 4 anni, 11 mesi e 10 giorni di reclusione; a 2400 lire di multa e alla interdizione temporanea dai pubblici uffici; col condono per 2 anni e per la intera multa. (Difesa: avv. Pettoello e avv. Sartoretti).

In Pretura

Udienza del 12 marzo XIII — Giudice: Pretore dott. Baldassi - P. M. dott. Scaiettaris - Cancelliere: De Ecclesis.

Una trufferella.... all'alluminio

Erano in tre, volevano fare acquisti di rottami d'alluminio e, con piano prestabilito, iniziavano il loro giretto d'affari. Dal raccoglitore di cenci, ossi e rottami, Giuseppe Gori, si è presentato anzitutto Primo Cosatti di anni 33 di via Passons il quale, per un certo quantitativo di alluminio, offriva un prezzo... irrisorio; e lo affare è andato a vuoto. Più tardi si sono presentati gli altri due soci: Giovanni Padovani di anni 36 di via Santa Giustina ed Antonio Spizzo di anni 34 di via Cisis. Costoro, aumentando l'offerta al Gori, sono rimasti deliberatari della piccola partita di alluminio e hanno portato seco la merce, assicurando che sarebbero ritornati più tardi per il pagamento. Il Gori ha atteso, ma invano. Sono entrati allora in scena i carabinieri ed infine il Pretore, che ha condannato ognuno dei tre (colpevole di concorso in truffa) a 4 mesi di reclusione ed a 434 lire di multa: pena sospesa soltanto per il Cosatti e per lo Spizzo. Tutti e tre hanno interposto appello.

Bancarotta semplice

Teresa Spangaro di anni 44, di Piazza San Giacomo, dichiarata fallita con sentenza 5 dicembre scorso, per aver omessa la tenuta dei libri d'obbligo, per non aver fatto l'inventario è stata punita ad un mese di reclusione ed all'inabilità dell'esercizio della professione per uguale tempo; pena detentiva sospesa.

Gli spassi di Grattoni

Tipo ameno quel Guido Grattoni di anni 23 da Pradamano! Lui va a Cussignacco verso gli ultimi di gennaio scorso e spacciandosi per agente di P. S., beve, senza pagare, un litro di vino nell'osteria di Dante Cristofori, ordina un quarto di vino ed una frittata nell'esercizio di siora Irme Bianchuzzi, andandosene poi senza pagare ed ordinando anzi un pranzo per otto persone ben note e stimate in paese. A Carlo Celestini di San Osvaldo, chiede a prestito una bicicletta e poi se ne va senza più restituirla. Le sue marachelle durano poco però; egli è scoperto e denunciato. Ieri in contumacia, l'intraprendente Grattoni è stato condannato a 8 mesi di reclusione ed a 666 lire di multa; pena sospesa per anni 5.

Fuori il lume!

Il pasticciere Luigi Pezzè di anni 55 con negozio in Piazzale GB. Cella, per non aver tenuto acceso fuori del negozio stesso, il lume d'obbligo, è stato condannato a suo tempo con decreto, a 50 lire di ammenda. A tale decreto il Pezzè si è opposto; il Pretore ha affermato la responsabilità dell'imputato e lo ha condannato a 200 lire di ammenda.

Pauroso incidente ad un passaggio a livello
Autotreno investito da un merci sulla pontebbana

L'altra sera, verso le ore 22, il treno merci 6123 proveniente da Pontebba, giunto al passaggio a livello chilometro 42, fra le stazioni di Moggio Udinese e Carnia, investiva in pieno un autotreno con rimorchio di proprietà della ditta Giovanni Boschi, proveniente da Moggio, dove era stato a caricare della cellulosa. In seguito all'urto violento l'autotreno è stato quasi tagliato in due e sfasciato; la locomotiva ha riportato pure danni. Il guardiano del passaggio a livello è stato immediatamente sospeso dal servizio in attesa di ulteriori provvedimenti. Non si hanno a lamentare danni alle persone.

I pericoli della strada

Ciclista che urta contro un'automobile
e riporta gravi lesioni all'addome

Lungo la strada che da Colloredo di Prato, conduce a Udine, ieri mattina tre ciclisti pedalavano un po' faticosamente causa il vento, tenendo la loro sinistra. Ad un tratto alle loro spalle è sopraggiunta un'automobile di Bergamo, guidata dal viaggiatore di commercio, bergamasco Tommaso Brandi ed avente a bordo il vicario di Pantianicco don Venuti; l'autista ha dato i segnali di avvertimento ed allora i tre ciclisti si spostavano alla loro destra, ma già quando l'auto era vicina di modo che i primi due sono riusciti a passare, mentre il terzo, Antonio Franzini d'anni 50 da Grions di Sedegliano, è andato a sbattere contro il parafango anteriore di sinistra e quindi contro il fianco sinistro della macchina cadendo poi al suolo. Il Brandi, prontamente fermata l'automobile, è disceso a terra assieme al sacerdote. Con la vettura il Franzini è stato trasportato all'Ospedale Civile dove il medico di guardia dott. De Checco gli ha riscontrato gravi sintomi di commozione viscerale percui è stato trattenuto nel Pio luogo con prognosi riservata. L'autorità di P. S., prontamente interessatasi dell'incidente, ha proceduto al sequestro dell'automobile.

Le trovate di Dulcamara

I portentosi specifici di un gabbamondo

Non è nuova la storiella; tutt'altro. Eppure bisogna credere che c'è ancora al mondo della gente... eccessivamente semplicionа. Gino Sdrigotti, un giovane di Baldasseria, incontra un giorno Aldo Gobessi di Antonio da Colugna. Questi viene a sapere, fra una chiacchiera e l'altra, che lo Sdrigotti, ha la madre da tempo ammalata; egli vuole assolutamente vederla e guarirla perchè — afferma — ha un mezzo portentoso per vincere e debellare qualsiasi male. Ed il Gobessi si reca in casa dello Sdrigotti, visita l'ammalata Emilia Berini d'anni 65, affetta da gravi disturbi intestinali, ma purtroppo deve inchinarsi di fronte alla... propria ignoranza. Però non disarma e assicura una risposta precisa in breve, cioè dopo di aver interpellato un famoso specialista. Quale primo, modesto compenso, chiede ed ottiene 40 lire che, dopo qualche giorno, diventano 110. L'ammalata però non prova alcun beneficio, neanche dopo aver ingerito una.. medicina speciale inviatale in una bottiglietta dal Gobessi.

Ciò malgrado, la fama di questo nuovo luminare della scienza, cresce nel paese e negli immediati dintorni. Lucia Fantuzzi di 25 anni, affetta da reumatismi alla gamba destra, sottostà a ben quindici sedute magnetiche-ipnotiche presiedute dal Gobessi. Naturalmente senza alcun vantaggio; il vantaggio l'ha avuto lo «specialista» il quale per compenso s'è fatto confezionare dal padre della Fantuzzi, che è sarto, un bel vestito. E così dicasi della giovinetta Rosa Roiatti che ha, poverina, le gambe atrofizzate e di Adolfo Pegoraro di anni 20 affetto da jodismo e mutismo. A costoro, mediante il suo potere occulto e il suo miracoloso sapere, il Gobessi aveva promesso il completo risanamento, al primo previo versamento di 40 lire; al secondo di 90.

La trovata del Gobessi durerebbe probabilmente ancora se non fossero intervenuti i carabinieri che lo hanno denunciato per truffa e per esercizio abusivo dell'arte sanitaria.

Oggetti rinvenuti e depositati all'Ufficio dell'economato municipale: un portamonete; un libretto di famiglia; due targhe di bicicletta e un mazzo di chiavi.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Marzo 1935 XIII

Nati:	4
Morti:	8
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Mazzini Giancarlo di Antonio - Novello Luigino di Dante — Franzon Gianfranco di Marcello — Zoratto Adriana di Giuseppe.

Morti

Bertuzzi Giovanna ved. Valoppi fu Pietro di anni 78 civile — Zampa Giuseppe fu Giulio di anni 57 contadino — Vantusso Pietro fu Daniele di anni 36 bracciante — Del Torre Pietro fu Francesco di anni 81 agricoltore — Lugato Giuseppe fu Italo di anni 26 impiegato — D'Albin Turchetti Ada fu Giuseppe di anni 22 casalinga — Cavaradossi Lorenzo Luigi di mesi 7 — Pozzo Mauro Anna fu Giovanni di anni 32 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Fabiano Giuseppe impiegato con Zanolini Alba civile.

Matrimoni

Armani Alvise esercente con Rumignani Maria casalinga.

Sulla neve

Gite dell'Alpina a Sappada e a Sella Biochia

La Società Alpina Friulana del C. A. I. indice per domenica 17 due gite turiste-sciatorie per Sappada e a Sella Biochia. Partenza in torpedone da Udine per Sappada ore 5.30 in piazza Vittorio Emanuele; ore 8: arrivo a Sappada; esercitazioni sui campi e gite libere al Passo della Digola, al Passo Sesis, ecc.; ore 17.30 partenza da Sappada e ore 20 arrivo a Udine. Quote di viaggio: lire 14 per i soci, lire 17 per i non soci.

Per la gita a Sella Biochia (metri 1692): ore 5.30 partenza da Udine in torpedone (piazza Vittorio Emanuele); ore 7 arrivo a Riglato, 7.30 partenza con gli sci per Givigliana e Sella Biochia; 11 arrivo alla Sella: colazione al sacco; 13 discesa per casera Plums e Collina; 15 arrivo a Collina; 18 partenza dal bivio Collina e 20 arrivo a Udine. Quota di viaggio lire 14 per i soci, lire 17 per i non soci. Le iscrizioni per le due gite si chiuderanno venerdì alle ore 12.

Gite sciatorie della Società Escursionisti

Per domenica 17, la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro, oltre alla gita a Sappada, ne organizzerà una seconda in torpedone a Tarvisio, con gite a Valbruna, Acomizza, Valbartolo e Camporosso per assistere alle gare di discesa del Monte Lussari. Vista l'ottima riuscita della gita sciatoria a Passo Rolle, ne sarà riorganizzata una seconda anche per la prossima domenica.

BENEFICENZA

All'Asilo Immacolata. — Nel terzo anniversario della morte di mons. Mauro offrono: la sorella Giovanna Rossi lire 50; la cognata lire 15; un prelato lire 400 — In memoria di Pietro Pecoraro: Elena Pecoraro vedova Cristante e figli lire 50; il figlio, le figlie, la nuora lire 50 — In memoria di Domenico Ballarin, la vedova lire 50 — In memoria di Vidussi Giovanni, la vedova Caterina de Poli lire 100.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

La Contessina si diverte. — Brillantissimo film Caesar con Anny Ondra. Sulle scene la Compagnia «*Revue Viennese*» con la novità «*Una notte a Vienna*». - Grande successo. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Gli occhi dell'anima. — Avventure e sensazioni, amore ed emozioni nei mari del sud. Novità con Rosemary Aymes. Prezzi ribassati: lire 2,80, 1,70, 1,00. Valide le rid. Ore 17.

Eden

L'amor mio sei tu. — Divertente commedia moderna con musiche e canzoni elettrizzanti. Protagonista Jean Murat. Valide le rid. Ore 17.

Impero

La favorita di Carlo II. — Grandioso capolavoro storico interpretato da Anna Neagle e Cedric Hardwike. Grandioso successo. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-60
Pubblicità 9-62

IL GIORNO

Calendario

13 marzo - mercoledì (72-293).
Ss. Macedonio, Patrizia, sua moglie, e Modesta, loro figlia, uccisi per la fede in Nicomedia — S. Cristina vergine e martire persiana.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 32 m. Tramonta alle ore 18 e 24 m. Fasi lunari: mercoledì 20 c.m. L.P.

Diario Sacro

Quattro Tempora: astinenza e digiuno.

Ricorrenze storiche

1821. - Re Vittorio Emanuele I abdica in seguito alla rivoluzione piemontese, partendo per Nizza. Gli succede Carlo Alberto, quale reggente.
1849. - Re Ferdinando delle Due Sicilie scioglie il Parlamento colpendo i patrioti con l'esilio e la prigionia.
1858. - Felice Orsini intrepidamente sale la ghigliottina gridando: Viva l'Italia.
1861. - E' firmato l'atto di resa a discrezione della cittadella di Messina alle truppe del gen. Cialdini.
1881. - Lo Czar Alessandro II di Russia rimane vittima di un attentato nichilista mentre passa in carrozza.

Fiere e mercati

Oggi: Fagagna.
Domani: Casarsa, Mortegliano.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della ... del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 9.9; minima 1.7.

* * *

Situazione barica. — Un'area di bassa pressione interessa il Mediterraneo con due minimi l'uno sulle Baleari l'altro sul canale di Tunisi. Sulla valle Padana permane un cuneo di alta pressione relativo all'anticiclone che ha il suo centro sulla Norvegia centrale e domina gran parte dell'Europa. Un'area di bassa pressione si trova a nord-est dell'Islanda.
Probabilità. — Venti moderati settentrionali lungo l'arco alpino, deboli o calmi in val Padana. Cielo nuvoloso con schiarite. Sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno venti quasi forti o forti a raffiche grecali. Annuvolamenti intermittenti sulle regioni centrali, venti moderati a raffiche orientali tendenti a ruotare verso nord. Cielo nuvoloso con schiarite. Sulle regioni meridionali venti quasi forti o forti a raffiche intorno scirocco. Cielo nuvoloso con pioggie intermittenti. Mare grosso sul basso Tirreno generalmente agitato il rimanente. Temperatura in diminuzione sull'alta e media Italia, stazionaria sul rimanente.

La radio

Ore 20.45: Programma Campari poi orchestra tzigana (Roma, Napoli, Bari) — «Sogno d'un valzer» operetta di Strauss (Milano, Torino, Firenze, Genova, Trieste, Bolzano) — «Rigoletto» di Verdi (Palermo).
Segnalazioni estere - Concerti sinfonici - 19.30: Madrid; 21: Bruxelles I; 21.30: Bordeaux — *Concerti variati* - 19: Monaco, Koenigsberg, Lipsia; 19.15: Beromuenster; 20: Belgrado, H Copenaghen; 20.5: Praga; 20.15: Modland Regional; 20.30: Sottens; 20.45: Koenigswusterhausen, Hilversum; 21 e 25: Huizen; 21.30: Strasburgo, Lyon-la Doua, Grenoble; 22.30: Budapest, Stoccarda; 23: Amburgo. — *Opere* - 21.15: Radio Parigi — *Operette* - 21.30: Marsiglia — *Musica da camera* - 18: Marsiglia; 22.35: Lipsia; 23: Droitwich — *Soli:* 19.40 Oslo; 20.5 Droitwich; 20.15: Bruxelles II; 21: Varsavia; 22.10: Vienna, Lussemburgo — *Commedie* - 20.15: Monte Ceneri — *Musica da ballo* - 19.30: London Regional; 22: Stoccolma; 22.15 Varsavia; 22.40: Francoforte; 23 e 30: Strasburgo, Parigi P. P.; 23.35: Lipsia.

Consigli utili

Per impedire che la gomma lacca si dissecchi, basterà aggiungere una piccola quantità di glicerina. Così essa resterà sempre fluida.

In cucina

Spaghetti dorati - Per 6 persone - dosi: pasta grammi 600: burro grammi 80 (il volume scarso di tre uova); due cucchiai di brodo; 2 tuorli d'uovo, parmigiano grattugiato grammi 80 (cinque cucchiaiate abbondanti): sale grammi 10-11. Fate cuocere gli spaghetti «al dente» in acqua abbondante, normalmente salata; scolateli, condite col parmigiano grattugiato e col burro (freschissimo) a pezzetti; due cucchiai di brodo ed i due tuorli d'uovo. Rimescolate ben bene per sciogliere il burro e servite.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta al sugo o al burro; vitello in umido; tonno alla livornese; arringa, polenta, contorni.
Sera: pasta al burro e pomodoro; riso e patate; carne ai ferri; frittata; contorni.

L'enimma

Sciarada:
«Che preferisci?» — ansioso ad Euridice chiese *Intero:* «*Secondo Ultimo, Primo?*».
— «*Primiero*» — Ella rispose... e l'infelice venne d'Averno ricacciata all'imo.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

• Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Sciarada: Cor - re - do.

Un furto notturno al bar Eden

Il registratore-cassa squarciato
Circa 1500 lire rubate

Un'audace impresa ladresca è stata perpetrata l'altra notte nel caffè-bar Eden di piazza Vittorio Emanuele, di proprietà di Ettore Dal Forno. Il furto è stato scoperto ieri mattina dalla signorina addetta alla cassa, nell'aprire la bottega. Il registratore-cassa presentava un fianco completamente squarciato; così pure era squarciato un vaso contenente una somma dei bancongeri. Da un calcolo approssimativo, i ladri si sarebbero impossessati di circa 1300-1500 lire che stavano entro il registratore, e di una cinquantina di lire che erano nel vaso.

Sembra che gli audaci mariuoli abbiano atteso il momento opportuno per agire, rinchiusi in una delle latrine del Cinema, calandosi poi a traverso la finestrella del cortiletto interno a mezzo di una scala a piuoli ivi depositata. Da qui è stato loro facile entrare nel bar, e poi, ad operazione compiuta, risalire la scala del cinema ed uscire saltando dal terrazzino nella strada, verso via Belloni.

Del fatto, è stata subito informata la R. Questura, che ha rilevato varie impronte lasciate dai ladri nonchè tracce di sangue; segno che qualcuno, è rimasto ferito nel compiere il furto o rompendo la lastra della latrina.

I ladri nella tabaccheria di Riva Bartolini

Metà della refurtiva recuperata - Vano inseguimento - Mille lire di bottino

La serie dei furti nelle tabaccherie, non sembra destinata a chiudersi. In questi ultimi tempi, ne abbiamo registrati non pochi; oggi dobbiamo segnalarne un altro: quello commesso nella tabaccheria di Riva Bartolini gestita dalla signora ... Buracchio. Il furto, presumibilmente è stato compiuto verso le ore 2 di ieri mattina; forzata la porta che dà sulla Roggia, i ladri sono entrati nel negozio e, riempiti due sacchi con sigari e sigarette si dileguavano per vicolo Molino Nascosto. Nel mentre però stavano girando per via Portanuova, essi, in nudo per via ... sono stati notati dalla guardia notturna che immediatamente si è posta alle loro calcagna per fermarli. Ma quelli, intuito il pericolo, hanno preso la corsa per Piazza Umberto I° scomparendo nel buio. Uno dei ladri, per essere più libero nei movimenti, ha lasciato cadere il sacco contenente circa metà del bottino che è stato raccolto dalla guardia, impossibilitata ormai a raggiungere i fuggitivi. Il danno sofferto dalla sig. Buracchio si aggira sulle mille lire.

Un incendio a Colugna

Stalla e fienile distrutti
Sei mila lire di danni

L'altra notte, verso le 0.25 i pompieri sono stati chiamati a Colugna, ove nella stalla e nel fienile di Leonardo Beltrame divampavano le fiamme, alimentate dalla facile esca ed anche dal vento. L'opera dei vigili del fuoco, volta ad isolare il fuoco ed a salvare l'attiguo fabbricato ad uso abitazione, è stata perciò non facile e non lieve. Sono rimasti distrutti, oltre alla stalla e fienile, parecchi quintali di foraggio, due carri agricoli, attrezzi rustici; complessivamente un danno, coperto d'assicurazione, di oltre 6 mila lire.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 4 al 10 marzo furono presentate al Sindacato Provinciale Proprietari di fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Viale Micesio 17, casa di vani 5 con wc., terrazzino, cortile, prezzo da convenirsi (visibile nel pomeriggio). — Via Cernaia 73, vani 3 con gas, wc., stufa, giardino, L. 140 — Via Spalato 15, vani 4 con wc., cortile, prezzo d. c. — Viale Venezia 89, vani 4 ammobiliati, prezzo d. c. — Via Trento 17, vani 4 con gas, wc., bagno, stufe L. 230 — Via Palestro casa di vani 5 con gas, wc., stufe L. 170 — Via Buttrio 3, vani 5 con gas, wc., bagno, termos., L. 270 (rivolgersi Viale Trieste 82). — Via Marsala 8, vani 6 ammobiliato indipendente con gas, wc, giardino, L. 350 — Viale Venezia 2, vani 5 con gas, wc., L. 265 (visibile dalle 14 alle 16) — Viale Venezia 21, vani 5 con wc., bagno, terrazza, giardino, garage, L. 225 — S. Caterina 323, villa di vani 7 con wc., bagno, stufe, giardino, garage lire 230 — Via Cernazzai 4, vani 7 lire 132 — Via T. Deciani 10, vani 5 L. 132 — Via T. Deciani 10, vani 1 uso magazzino L. 55 — Via Aquileia 45, due camere e salotto ammob. con uso di cucina L. 160 — Via Torriani 1, vani 5 con wc., cortile lire 160 — Piazzale Palmanova 6, vani 5 con gas, wc., bagno L. 235 — Viale 23 Marzo 56, vani 3 L. 106 — Via Duca d'Aosta 6, casa di vani 8 con gas, cortile prezzo d. c. — Via Grazzano 106, vani 3 con gas, wc., cortile L. 105 — Via Cividale 1, camera e cucina ammobiliati prezzo d. c. — Viale T. Ciconi 38, due camere ammobiliate a 1-2 letti con termos., stufe prezzo d. c. — Viale Ledra 34, vani 7 con acqua, bagno, terrazza prezzo d. c. — Via Albona 18, vani 5 con wc., terrazza, orto, prezzo d. c. — Vicolo Raddi 4, vani 4 L. 110 — Via Pracchiuso 85, due camere matrimoniali, salotto, cucina ammobiliati con gas, wc., cortile, prezzo d. c. — Via Cernaia 77, casa di vani 6 con gas, wc., stufe, giardino prezzo d. c. — Viale Principe Umberto 47, vani 5, L. 120 -

ARTE E TEATRI

Il trattenimento delle Giovani e Piccole Italiane al II Gruppo Rionale

Le Piccole e le Giovani Italiane del II Comitato rionale hanno inaugurato ieri sera la loro sede con un trattenimento che ha richiamato nel salone della Colonia elioterapica «Principi di Piemonte» pubblico molto numeroso e lieto di partecipare alla festa che ha assunto un tono schiettamente gradito e famigliare. Il Segretario Federale, presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, ha voluto essere presente, ed erano intervenuti anche la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, il vice presidente provinciale dell'Opera Balilla un rappresentante del Podestà, i dirigenti del Gruppo Rionale e dell'Opera Balilla. Sul palcoscenico, prima della recita, erano schierati i gagliardetti delle Piccole e Giovani Italiane del Rione, agli ingressi, prestavano servizio d'onore avanguardisti e balilla marinaretti. Il saluto al Duce seguito dalle note della Marcia Reale, di «Giovinezza» e dell'inno del Balilla è stato gridato all'arrivo del Segretario Federale.

Dopo brevi parole del presidente del Comitato rionale dell'Opera Balilla, è stata recitata la nota commedia del Gallina: «Così va il mondo, bimba mia». Graziosa la Piccola Italiana Diana Peresson nella parte della figlia e interpreti con impegno degli altri personaggi le Piccole e Giovani Italiane Lina Fontanarosa, Carla Santomaso, Dina Oblac, Fanny Sopracolle, Pierina Cuduguello e Laura Maria Levis che sono state tutte rimeritate di applausi.

Il programma musicale è stato pure molto gustato e applaudito. L'orchestra, diretta dal m.o Ermanno D'Arienzo, ha eseguito prima la sinfonia «Il domino nero» di Rossini, quindi l'intermezzo di «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e la serenata orientale «Le Muezzin» di Allier. Ha chiuso il programma il preludio atto III della «Traviata» di Verdi e la fantasia di «Nina no far la stupida» del Giachetti.

SCHERMI

Gli occhi dell'anima.

Secondo le teorie di Russell Hardie «basta sapere ciò che si vuole per essere felici» ebbene... io voglio un milione! so di volerlo, ho piena coscienza di questa mia decisa volontà, non ho il minimo dubbio, sono preciso; eppure.... non sono felice. Evidentemente c'è una lacuna in quella teoria una piccolissima lacuna ma che ha lo stesso effetto di quella infinitesimale rotellina che manca al delicato congegno dell'orologio.

La rotellina è piccola, d'accordo, molto piccola, ma l'orologio non va. Russell Hardie si è dimenticato di dirci che «bisogna saper volere qualche cosa di possibile».

E così vorremmo dire alla Fox che evidentemente è una piccola lacuna quella di pensare che per fabbricare il Borneo basti mettere un tre alberi a dondolarsi sulle pacifiche onde, incrociare un po' di liane, far vedere qualche nodoso bambù, o mandare a spasso gli attori con i caschi coloniali in capo ed i ventagli in mano. Color locale, sta bene, ma bisogna avere anche un po' di pudore dei scenari che in qualche momento sono più spudorati di Rosemary Ames nella sua imitazione a Marlene Dietrich. Almeno la Rosemary Ames riesce ad interessarci ed a rendersi simpatica (ha dei magnifici denti) con una buona interpretazione di sgualdrinella indirizzata alla redenzione.

La trama è interessante anche se non del tutto nuova. Tecnicamente non eccelle. Si gira al «Cecchini».

pi-va

L'amor mio sei tu.

E' l'eterno ritornello della vita, offerto in una forma più o meno nuova, che vorrebbe risaltare da questa operetta cinematografica diretta da Geza de Bolvary, ed interpretata da Pau Murat e da Edvige Feuillère, una nuova stella dello schermo francese, che l'«Eden» ci ha presentato iersera e che il pubblico di Udine ha pregiato. Il film è una coserellina leggera, lieve come l'amore che canta, ed il suo solo scopo di divertire è raggiunto anche mercè le canzoni non nuove ma simpatiche che lo commentano. Il resto è solito, è senza pretese, ma non è inopportuno. La fotografia il doppiato, il montaggio sono buoni. La regia è un po' prolissa.

Camza

Cronaca minima

Per le gare nazionali di tiro a segno che si svolgeranno in Roma nel prossimo settembre, è stato nominato, come abbiamo annunciato, un comitato anche nella nostra provincia. Vi fa parte anche il seniore Dino Fancello.

I polli di Fiorenzo Pontoni da Carpenedo e quelli di Teresina Ottogalli da Pagnacco, hanno preso l'altra notte il volo per ignota destinazione.

Scivolando in casa quattro giorni fa, la settantaduenne Giuditta Beinat da Moruzzo ha riportato la frattura dell'omero sinistro. Ieri è stata accolta all'Ospedale dal dott. De Checco e giudicata guaribile in 40 giorni.

La frattura del femore destro ha riportato la bambina Antonietta Toncatti d'anni 4 da Tarvisio, scivolando sul ghiaccio. — Trasportata al nostro Ospedale, è stata accolta e dichiarata guaribile in 40 giorni.

In letizia aveva trascorso ieri alcune ore Filippo Tofano d'anni 70 da Basaldella, bevendo un po' troppo e perdendo l'equilibrio allorchè volle rincasare in bicicletta; caduto a terra riportava lesioni alla tempia sinistra. E' stato accolto all'Ospedale.

VITA ECONOMICA

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 12 marzo.

I.R.I. Serie Stet 4%	522.25	521.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	481.75	481.—
» » Elfer 4.50%	486.25	486.—
Pubblica utilità 6%	495.75	496.25
» » s. tel. 6%	497.—	497.—
Credito Navale 6.50%	498.—	498.—
Edison em. 1931 6%	502.50	502.—
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	500.—	500.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.—	491.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 12 marzo della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	79.50	79.50
Pr. Conv.	77.—	77.05
Obbl. Ven. 3.50	89.—	88.75
B. T. 1940	101.50	101.50
B. T. 1941	101.60	101.50
B. T. 1943	95.65	96.—
B. d'Italia	—	1625.—
Assicur. Generali	4055.—	—
Assicuraz. Ital.	548.—	—
Riun. A.	1920.—	—
Riun. B.	1855.—	—
Cosulich	23.75	—
Cascami Seta	—	333.—
Snia Viscosa	—	297.—
Fiat	—	321.50
Edison	709.—	709.—
Soc. Adr. Elett.	—	141.25
Terni	216.—	218.—
Francia	78.65	78.65
Londra	56.90	56.90
Svizzera	389.—	389.—
New York	11.90	11.90
Berlino	—	476.19
Belgio	—	280.25
Spagna	—	163.25
Praga	—	50.25

FALLIMENTI

Codia

Umberto Paluzzano esercente negozio di coloniali; sentenza 9 corrente. Giudice delegato dottor Santomaso e curatore dott. Barbina. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 9 aprile; chiusura del processo di verifica al 29 dello stesso mese. Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 5500; passivo lire 55.000.

Maniago

Arturo Antonini con fabbrica di gassose e deposito birra. Sentenza 9 corrente. Giudice delegato dott. Della Bianca; curatore rag. Sina. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 aprile; chiusura del processo di verifica al 19 dello stesso mese. Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 33 mila; passivo lire 87.851.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: aranci da lire 70 a 120 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 150 a 220 — Mele da 70 a 280 — Noci comuni da 150 a 200 — Aglio da 300 a 400 — Brovada da 15 a 20 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 100 — Patate da 25 a 30 — Radicchio da 90 a 140 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 80 a 110 — Verze da 25 a 45.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da lire 0.90 a 1.65 — Fichi secchi da 1.30 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 1.90 a 2.70 — Mele da 0.90 a 3.60 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Agli da 3.90 a 5 — Brovada da 0.20 a 0.30 — Cipolla da 0.35 a 0.55 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.90 a 1.30 — Patate da 0.35 a 0.40 — Piselli da 1.90 a 2.10 — Radicchio da 1.10 a 2.50 — Sedani da 0.30 a 0.55 — Spinaci da 1 a 1.45 — Verze da 0.35 a lire 0.60.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia
Partenze. - Ore: 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D — 12.49 AL. — 15.50 D — 18.10 A. — 19.55 D.
Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.48 AL. — 9.29 A. — 9.45 D. — 12.50 D — 16.5 A. — 19.29 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4.50 O. — 8.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 19.06 AL. — 20 D.
Arrivi. - Ore: 7.50 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.58 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.19 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. - Ore: 4.21 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.53 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villa Santina AL. — 18.93 A. — 20.35 DD.
Arrivi. - Ore: 7.52 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.29 DD. — 15.15 A. — 18.1 O. — 19.20 D. — 22.25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.20 — 16.15 — 18.15 — 20.50.
Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 16.00 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro
Partenze. - Ore: 5.5 M. — 6.30 AL. — 9 AL. — 12.56 M. — 16.10 AL. — 19.01 A.
Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.35 A. — 12.38 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.37 A. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia. - Ore: 8.7 — 11.5 — 14.35 — 17.43 — 21.40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8.6 — 10.50 — 11 — 18.18 — 21.16.
Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.32 — 10.10 — 15.20 — 17.45 — 20.42.
Arrivi a Villa Santina. - Ore: 8.40 — 11.45 — 16.15 — 18.15 — 22.18.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine. - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 13.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.10 (feriale) — 19.20 (festivo).
Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).
Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.
Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.40.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento
Partenze da Udine. - Ore. 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.35 — ... — 22.20***.
Partenze da Tarcento. - Ore: 6.47 — 7.47 — 9.37 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.57 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo.
*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

ECONOMICI

Domande d'impiego	L. 0.10 a parola	
Commerciali	» 0.30 »	»
Offerte d'impiego	» 0.20 »	»
Fitti	» 0.20 »	»
Vari	» 0.30 »	»

Tasso L. 1.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Lussuosa stanza pranzo, noce massiccia, matrimoniale bellissima, vendo causa partenza, Pracchiuso 30. 4778 M

Occasionissima, cedesi Caffè - Pasticceria, grosso capoluogo, Mandamento, località centrale. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4776 M

Vendo casa vani 14, termo, parchetti, garage, corte, pressi stazione - Udine; lire 115.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4744 M

FITTI

Appartamento signorile cinque stanze e servizi, termo-bagno, affittasi 1. maggio, primo piano Palazzo Moretti, Piazzale Osoppo Rivolgersi Ditta Moretti, Viale Venezia, 1.

Affittasi 3 appartamenti centro, nuovissimi, vani 5, accessori, walter, orto, acqua, luce, ecc. — Caffè Portorico, Udine.

Piazza Garibaldi 8, II. piano, appartamento 5 vani, affittasi. 4777 M

Negozio Coloniali - Osteria affittasi Provincia. Scrivere Fontanini, Caffè Moro, Udine. 4770 M

OFFERTE D'IMPIEGO

Volete guadagnare 300 mensili? Scrivete: Manis Palestrina 8 Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire due.